BLU EDEN
moda
Via Attilio Forlani, 9
CEPAGATTI

l'Officina

BLU EDEN
moda
Via Attilio Forlani, 9
CEPAGATTI

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescarese
Iscritto al Registro Naz.le della Stampa n° I 54/38 del 19.11.96
Anno XI - N° 48 - Settembre 1998

Direttore Editoriale: Luigi Ferretti
Direttore Responsabile: Gianfranco Fumarola
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

PIANELLA

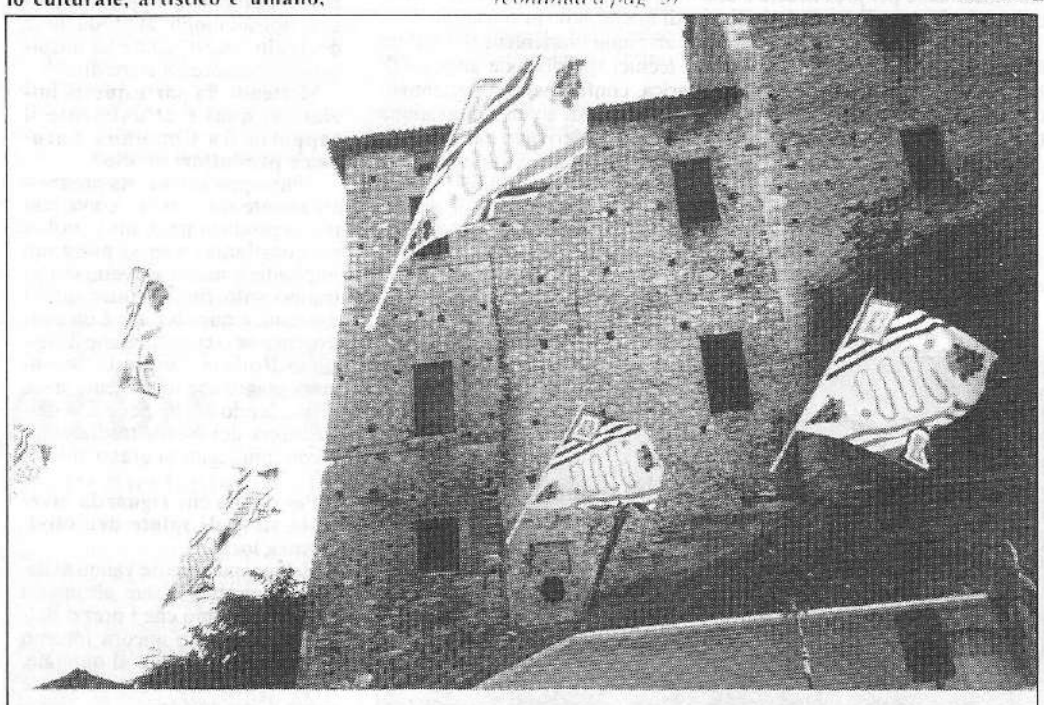
Agosto a... "mezz'asta"

di Francesco Baldassarre

La "Sagra degli Antichi Sapori" a Montebello, la "Festa Medievale" di Penne, "Sagra e Profano" a Loreto, poi la "Mostra dell'Olio" a Moscufo e tutte le altre manifestazioni di cui tracciamo un bilancio nelle altre pagine del giornale: ovunque nei paesi limitrofi Amministrazioni Comunali, Pro Loco, Comitati vari, sono riusciti ad organizzare manifestazioni di richiamo che hanno portato visitatori (e soldi) nei propri paesi. Soltanto Pianella sembra non riuscire ad imbroccare la strada giusta.

Dipenderà dalle croniche difficoltà della Pro Loco, o dal disinteresse-incapacità dell'amministrazione comunale; dalla disorganizzazione del Comitato per le Feste Patronali o dalla scarsa sensibilità degli operatori economici; dalla carenza di una "coscienza di paese" o dal peso degli errori del passato. Tutte le ipotesi sono plausibili e forse in ognuna c'è un pizzico di verità, rimane comunque il problema di un paese che già perde colpi in altri settori, se poi non riesce a proporsi neanche come luogo di richiamo turistico, lasciando inutilizzate le enormi potenzialità che possiede a livello culturale, artistico e umano, tenere il passo con altre realtà più dinamiche diventa sempre più difficile. Ecco l'opinione di alcuni "addetti ai lavori".

(continua a pag. 3)



I vessilli degli Sbandieratori di Bucchianico si stagliano sulla Torre di Rosciano per la 1ª Fiera di S. Nicola

CEPAGATTI/A due mesi dalle elezioni comunali

"Io vorrei,non vorrei, ma se vuoi..."

Gli interminabili travagli del centro-sinistra in un racconto semiserio ma illuminante...

di Luigi Ferretti

"Io vorrei, non vorrei, ma... se vuoi...", ricordate questa vecchissima, ma intramontabile, canzone di Lucio Battisti? Bene, a Cepagatti da qualche mese l'andavano canticchiando, fischiettando, mugulando, l'uno all'insaputa dell'altro, i responsabili del PDS cittadino. Seri e inappuntabili professionisti come l'architetto Vincenzo Cerritelli (segretario cittadino dei DS) e il commercialista Gianfranco Fraccastoro, ex amministratori come Katia Di Giandomenico e Osvaldo Barbacane, lo stesso ex sindaco Aldo Giammarino, dirigenti di sezione come Fernando Pagannone, Dante Di Stilio, Lorenzo D'Amico, Lando De Doloris, l'assessore provinciale Camillo Sborgia, e, anche se stonando un po', l'ecologista Antonio Chiulli.

(continua a pag 9)

SOMMARIO

Pianella. L'affare rifiuti.
A pag. 2
Pianella. '68 e dintorni: Carlo Di Francesco.
A pag. 4
Cappelle. "10 pupe per me posson bastare"
A pag. 6
Moscufo. I puntini sulle "i".
A pag. 6
Cepagatti. Una variante che vale 400 nuove residenze.
A pag. 8
Cepagatti. A.A.A. cercasi maschio illibato.
A pag. 8
Cepagatti. Elezioni: o Ciuffi o un candidato più... frizzante.
A pag. 8
Estate cepagattese, un fuoco d'artificio!
A pag. 9
Catignano. Ecco i tre nuovi consiglieri comunali.
A pag. 10
Rosciano. Prima Fiera di S. Nicola: una bomba!
A pag. 10
Nocciano. Dopo 10 anni è tornata la banda.
A pag. 11
Pianella, Cappelle, Moscufo, Cepagatti, Nocciano: partono i campionati di calcio.
Alle pagg. 12 e 13
Pianella. Calcio: ecco i Campioni d'Abruzzo.
A pag. 13
Cerratina. Un volto, una foto, una storia.
A pag. 13
Saluti dall'America ai Comuni de l'Officina
A pag. 14
Quest'abito l'ho fatto io!
A pag. 14

MOSCUFO

Rinasce S. Cristoforo

Dopo i lavori di restauro alla chiesa parrocchiale

Probabilmente l'arrivo del Giubileo non porterà tantissimi pellegrini a Moscufo, di certo però quelli che vi arriveranno vi troveranno delle Chiese rimesse a nuovo, o quasi. Nell'ultimo periodo infatti, l'azione congiunta di Parrocchia, Comune e Enti Statali, ha portato all'avvio di importanti lavori sia nella Chiesa Parrocchiale di S. Cristoforo, sia nel gioiello romanico di S. Maria del Lago.

Per quest'ultima, tra l'altro, dopo gli interventi della Sovrintendenza, che ha provveduto ad un consolidamento strutturale della chiesa, è previsto anche un piano congiunto di Comune, Provincia e Parrocchia. Si tratta di un progetto che prevede la sistemazione dell'intera area: la Provincia si dovrebbe occupare della sistemazione della viabilità e dell'area esterna da adibire a parcheggio; il Comune dovrebbe sistemare tutta la zona antistante la chiesa, abbinandovi la realizzazione della prima parte del progetto relativo al cimitero, finalmente sbloccato; mentre la Parrocchia avrebbe intenzione di realizzare una Casa del Pellegrino.

Se questi sono progetti per il futuro, la sistemazione della chiesa Parrocchiale di S. Cristoforo è ormai cosa fatta: l'infaticabile opera di sensibilizzazione del par-

(continua a pag. 6)

CATIGNANO/Archeologi al lavoro

Voci dalla preistoria

di Giuliano Colaiocco

Si è rivelato di indubbio interesse il convegno tenuto lo scorso luglio a Catignano sugli scavi archeologici in atto in una vasta area del territorio comunale.

Al seminario, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Chieti e tenuto nella sala dell'auditorium San Francesco di Catignano, hanno partecipato, oltre al sindaco Carlo Colaiocco, il professore Carlo Tozzi, direttore del Dipartimento di Scienze Archeologiche di Pisa e il dottor D'Ercole.

Tra il pubblico erano presenti diversi rappresentanti dell'archeoclub di Pescara e Loreto Aprutino e molti cittadini incuriositi dall'argomento.

(continua a pag. 10)

NOCCIANO/Il caso

Cosa c'e dietro le polemiche?

di Luigi Ferretti

In pieno solleone '98, mentre tutti i mezzibusti dei telegiornali pubblici e privati si accaldavano ad avvisarci che stavamo vivendo l'estate più calda del secolo, che l'Italia e gli italiani erano ad un passo dalla liquefazione, una polemica ancora più bollente ha arroventato la piazza di Nocciano.

(continua a pag. 11)

ROSCIANO

"Io, parroco da 27 anni.."

Intervista a Don Luigi Cremasco

di Francesco Baldassarre

Dopo la pausa estiva riprende il viaggio del l'Officina tra le parrocchie. E' la volta della Parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, a Rosciano, della cui cura si occupa ormai da ventisette anni Don Luigi Cremasco.

(continua a pagina 11)

CAPPELLE SUL TAVO

I conti in tasca a Pantalone

Ha inizio da questo numero anche a Cappelle sul Tavo, come già accade per gli altri Comuni de l'Officina, la pubblicazione delle delibere della Giunta e del Consiglio Comunale. Un servizio che offriamo a tutti i nostri Lettori per consentire loro di conoscere in che modo e per quali scelte vengono spesi i soldi pubblici. Nello stesso tempo un servizio per gli amministratori comunali che attraverso le delibere svolgono il mandato loro affidato dai cittadini e lavorano per realizzare il programma elettorale. I cittadini che volessero chiarimenti sulle delibere possono rivolgersi al giornale che di volta in volta chiederà agli amministratori competenti di approfondire gli argomenti trattati.

(A pag. 6)

FRATELLI PROVINCIALI
LAVORI E INFISSI IN LEGNO
Vico I° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

FANTASIE
Centro Danza Arte & Spettacolo
di ANTONELLA DEL GIUDICE
Danza Classica - Moderna - Jazz - Storica
Ballo liscio - Latino/Americano - Aerobica - Step
NOVITA': Ginnastica dolce - Judo - Ju Jitsu - Karate
Via Cavalieri Vittorio Veneto, 3
Tel. 085/973112 - 0871/349264 PIANELLA

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
LENTI A CONTATTO MENSILI OXO?
LE TROVI PRESSO VISION OTTICA
P.zza Garibaldi, 7
Tel. 085/972474
PIANELLA

CENTRO ARREDAMENTI
BRUNO DI PENTIMA
ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
Vico III° di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA (PE)

CALCESTRUZZI
PRODUZIONE E VENDITA
MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI
VALLEMARE DI CEPAGATTI - Tel. 085/9700116

LCM
LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE
TEL. 085/973244
MOSCUFO
LCM

Pianella: "Ma Via S. Angelo non era 'zona di rispetto'?"

di Andreina Pozzi

Via S. Angelo, per la precisione il tratto che conduce verso il cimitero, quindi a nord del Comune di Pianella, è una stradina a doppio senso di circolazione. Dal lato della stupenda Chiesa di S. Maria Maggiore, purtroppo, non esiste più il marciapiede in quanto è stato completamente ricoperto dal terreno sovrastante. A causa delle piogge il terreno ha invaso anche la carreggiata, per cui il pedone è costretto a camminare quasi al centro della strada.

Nessuno è mai intervenuto...

Dall'altro lato sono costruite case a schiera i cui abitanti, da sempre, parcheggiano necessariamente, mancando un'alternativa, lungo il marciapiede antistante, peraltro padronale.

Da qualche tempo i residenti sulla suddetta via sono ulteriormente penalizzati e disturbati, nel loro vivere quotidiano, da uno spropositato aumento del traffico di automobilisti irrispettosi e arroganti..., forse da quando nelle vicinanze si sono trasferite ditte di confezioni o altro genere?!

Guarda caso all'incrocio sono stati apposti i cartelli segnaletici con le indicazioni di "C.da Fontanoli" e "C.da Cannavari" ma non "VIA S. ANGELO".

La strada in questione è sempre stata trascurata da tutte le amministrazioni comunali, tanto che il tombino di raccolta delle acque piovane, a 100 metri dal cimitero, in seguito agli scarichi di cemento delle betoniere che vi si fermavano per lavare i loro serbatoi, è completamente otturato e provoca i conseguenti allagamenti ogni volta che piove. Immaginarsi poi i funerali a piedi che devono attraversare il laghetto...

Nessuno è mai intervenuto...

Se c'è l'insediamento di attività artigianali in una zona urbanisticamente già definita, questa deve essere dotata di nuove vie di accesso adeguate all'intensità del conseguente traffico automobilistico, non essendo sufficiente la strada preesistente e l'ingresso ormai... privato.

E dire che originariamente "VIA S. ANGELO" doveva essere "zona di rispetto" per il monumento nazionale di S. Maria Maggiore.

PIANELLA/Le delibere della Giunta Comunale

Come si spendono i nostri soldi

Approvato il progetto per il nuovo stadio

Delibera n° 194, Giunta Comunale del 11 - 8 - 98. È stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un campo di calcio, due anni dopo il progetto preliminare si è arrivati così al via libera per la costruzione del nuovo impianto. Il progetto redatto dagli architetti Di Marco e Minetti e dal geometra Carosella prevede una spesa di £ 1.650.000.000.

Il Comune adegua il Piano di Protezione Civile

Delibera n° 191, Giunta Comunale del 4 - 8 - 98. È necessario provvedere all'adeguamento, aggiornamento ed integrazione del piano comunale di protezione civile, la spesa prevista è di £ 4.000.000.

9 milioni per il campetto di Castellana

Delibera n° 190, Giunta Comunale del 31 - 7 - 98. Per rendere possibili le manifestazioni estive a Castellana occorre risistemare la pavimenatzione del campetto interno, così come richiesto dalla locale Pro Loco. L'intervento costa £ 9.030.000.

30 miloni per il fondo del campo sportivo

Delibera n° 187, Giunta Comunale del 24 - 7 - 98. Il fondo del campo sportivo F. Verrotti deve essere rifatto, la spesa è di £ 30.000.000.

Contributo ai Padri Carmelitani per un depliant su Pianella

Delibera n° 188, Giunta Comunale del 24 - 7 - 98. L'amministrazione ha deciso di partecipare alle spese sostenute dai padri Carmelitani per la realizzazione di 10.000 depliants illustartivi di Pianella. La somma stanziata ammonta a £ 2.856.000.

5 milioni per il Cinema all'aperto

Delibera n° 183, Giunta Comunale del 21 - 7 - 98. Durante l'estate sono previste 4 proiezioni cinematografiche all'aperto, il costo totale è di £ 5.000.000.

4 milioni per le serate in musica del mese di agosto

Delibera n° 178, Giunta Comunale del 17 - 7 - 98. L'amministarzione ha affidato al neonato Centro Sociale Giovanile l'organizzazione di 8 serate di musica all'aperto durante il mese di agosto. In totale sono stanziati £ 4.000.000 quale compenso ai gruppi e £ 1.434.000 per le spese SIAE.

Approvato il progetto per la risistemazione dell'ex asilo Sabucchi

Delibera n° 179, Giunta Comunale del 17 - 7 - 98. Approvato il progetto esecutivo per il recupero dell'ex asilo infantile Sabucchi, da trasformare in struttura polivalente a carattere socio-assistenziale. Il costo totale dei lavori sarà du circa 1 miliardo.

2 milioni per il concerto Jazz

Ufficio Istruzione e Promozione Culturale, determina n° 32. £ 2.377.600 per l'organizzazione del concerto Jazz in occasione della manifestazione "Jazz in Provincia 98".

60 milioni per Tribbù

Ufficio Istruzione e Promozione Culturale, determina n° 35. Per rendere possibile la realizzazione del Festival Giovanile d'Avanguardia (Tribbù) si impegna la somma di £ 60.000.000. Per la stessa manifestazione è previsto un contributo regionale di £ 29.143.160.

PIANELLA

L'affare rifiuti

Discarica consortile: ancora tutto da decidere

La Regione Abruzzo ha già approvato l'ampliamento della Discarica Comunale di Pianella, da destinare così a discarica consortile. Nell'ultimo Consiglio Comunale tuttavia Sindaco e maggioranza, pur dichiarandosi in linea di massima d'accordo su una scelta di questo tipo, hanno negato di aver preso accordi in questo senso.

In ogni caso la tappa successiva dovrebbe essere quella di una Conferenza dei Servizi per disciplinare l'uso della Discarica Consortile e definire importanti parametri come la durata dei conferimenti, i Comuni cui aprirla, la gestione economica della stessa, le eventuali richieste del Comune di Pianella su viabilità ed altro.

Il tutto è comunque reso meno pressante dalla Legge Regionale che dovrebbe permettere la riapertura di Colle Cese a Spoltore, rendendo meno grave l'emergenza rifiuti.

In ogni caso a Pianella l'opposizione si è già mobilitata, sia con i soliti manifesti, sia con una raccolta di firme proposta dal PDS durante la locale festa de l'Unità. Firme chieste non solo, semplicisticamente, contro la discarica, bensì su una piattaforma articolata che comprendeva:

- il no all'insediamento a Pianella di una mega discarica Consortile, al servizio anche dei comuni di Pescara e Montesilvano.
- il no all'ampliamento dell'attuale discarica Comunale, in quanto costruita troppo in prossimità del fiume Nora.
- la promozione di uno studio di fattibilità su soluzioni alternative nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- l'utilizzo di tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'attuale discarica unicamente per provvedere a una diminuzione delle imposte comunali, in particolare di quelle sui rifiuti e di quelle sulla prima casa.
- la redazione e la pubblicizzazione di un piano pluriennale nel settore dello smaltimento dei rifiuti. Con dati tecnici (produzione annuale di rifiuti, tempi di esaurimento della discarica, conferimenti programmati da parte di altri comuni, ecc.) e dati finanziari (costi annuali di gestione dell'impianto, costi di bonifica dell'area, proventi derivanti dall'uso della discarica da parte di altri comuni, settori nei quali si sono spese le somme guadagnate).
- l'incentivazione della raccolta differenziata, tramite campagne di educazione ambientale, miglioramento delle isole di raccolta e soprattutto tramite incentivi economici diretti ai cittadini che collaborano maggiormente ad una raccolta differenziata.
- la non ammissione nella discarica comunale dei Comuni che non certificano il raggiungimento di una certa quota di raccolta differenziata.

La discarica comunale di Pianella

I COMUNI CHE SMALTISCONO I RIFIUTI NELLA DISCARICA COMUNALE DI PIANELLA

COMUNI	QUANTITA' MEDIE MENSILI		SCADENZA
Alanno	85.000	kg	31.10.98
Cappelle sul Tavo	50.000	kg	31.12.98
Civitaquana	300	kg	31.10.98
Collecorvino	1.500	kg	31.10.98
Manoppello	109.000	kg	indefinita
Moscufo	75.000	kg	30.9.98
Villa Celiera	25.000	kg	30.9.98
Pianella	**197.000**	**kg**	----------

*** Il costo di smaltimento dei rifiuti nella discarica comunale di Pianella è di £ 125 + Iva al Kg**

RACCOLTA DIFFERENZIATA A PIANELLA (chilogrammi annui)

RSU	**2.361.600**
Medicinali	100
Metallo piccole dimensioni	100
Plastica piccole dimensioni	9.298
Vetro	22.465
Carta e cartone	16.780
Contenitori vuoti	2.540
Batterie e pile	90
Imballaggi in metallo	55

L'azienda Chiarieri di Pianella

"La via dell'olio oliva? Il commercio estero"

Nelle scorse settimane l'azienda agricola Chiarieri ha ospitato a Pianella l'incontro della Rete Europea dei Municipi dell'Olio, dando la possibilità a produttori, commercianti e rappresentanti istituzionali di Spagna, Grecia e Francia di visitare i luoghi di produzione del nostro olio d'oliva.

Partendo da una valutazione dell'incontro abbiamo approfittato dell'occasione per fare una chiacchierata con Ciriaco Chiarieri sullo stato di salute dell'olivicoltura locale.

"L'appuntamento, pur risolvendosi quasi esclusivamente in una visita molto formale e pur con qualche momento di disorganizzazione, è stato sicuramente utile - ci dice Ciriaco Chiarieri. Certo non è servito a creare nuovi canali commerciali, però è stato comunque un buon momento di confronto, anzi sarebbe senz'altro positivo poterlo completare recandoci noi sui luoghi di produzione degli altri paesi, come ha auspicato l'assessore Di Berardino".

Mettendo da parte questa iniziativa, qual è attualmente il rapporto fra Comunità Europea e produttori di olio?

"Purtroppo la CEE sta progressivamente riducendo i contributi per la produzione di olio, inoltre da quest'anno non si potranno impiantare nuovi oliveti, si potranno solo ringiovanire quelli esistenti, e questo forse è un controsenso se si considera che il consumo di olio in Europa sta aumentando, tanto che lentamente si sta diffondendo anche nei paesi dell'Europa del Nord, tradizionalmente più legati ai grassi animali".

Per quello che riguarda invece lo stato di salute dell'olivicoltura locale?

"In generale le cose vanno male, e non potrebbe essere altrimenti se consideriamo che i prezzi dell'olio si trovano ancora intorno alle seicentomila lire al quintale, troppo poco se si considerano le spese di produzione.

Per quello che riguarda la mia azienda invece, sarà perché sono ottimista, ma non mi posso lamentare. La strategia di vendere soprattutto all'estero, imponendo la qualità del nostro prodotto, e quindi ottenendo un piccolo surplus sul prezzo corrente, si è rivelata per ora buona. Attualmente oltre il 50% dell'olio che produciamo viene venduto in Canada, un'altra parte va negli Stati Uniti, un piccolo quantitativo in Olanda e solo quello che resta è per il mercato locale, anche qui con particolare attenzione a chi cerca un prodotto di qualità".

In una strategia di questo tipo l'istituzione della DOP è da considerarsi un passo in avanti?

"Senz'altro si tratta di una novità molto importante, soltanto che per adesso non è niente più di una scritta sull'etichetta. In realtà per abituare i consumatori al prodotto di qualità saranno necessari molto tempo e molte risorse. Intanto per quello che riguarda il mio prodotto sto elaborando del materiale illustrativo per spiegare ai miei clienti esteri la novità del DOP".

A tuo avviso la risposta dei coltivatori a queste importante novità è stata soddisfacente?

"Qui occorre fare alcune considerazioni, innanzitutto i vari sindacati hanno spinto tutti gli associati ad inserire i loro oliveti nell'albo dei potenziali produttori di olio DOP, in questo modo nella nostra zona sono risultati iscritti oltre 300 oliveti. Di tutti questi produttori però solo 7 poi hanno presentato effettivamente domanda per ottenere il marchio DOP e solo 6 lo hanno effettivamente ottenuto. Anche considerando che molti piccoli produttori portano le loro olive nei frantoi delle cooperative, la cifra dei produttori di olio DOP rimane dunque bassa".

Ottenere il marchio è difficile?

"Diciamo che occorre stare molto attenti alla trasformazione ed alla conservazione del prodotto, sono queste le fasi più delicate che decidono la bontà dell'olio. Per il resto le procedure sono molto semplici ed i controlli effettuati dalla Camera di Commercio sono validi e puntuali".

"In ogni caso - conclude Ciriaco Chiarieri - sono convinto che l'olio potrebbe veramente salvare l'economia pianellese, bisognerebbe darsi da fare maggiormente in due direzioni però: maggiore pubblicizzazione e miglioramento della qualità del prodotto. Per quanto riguarda quest'ultima sarebbe necessario sensibilizzare tutti i piccoli produttori che non curano abbastanza le loro olive e rischiano così di rovinare intere partite nei frantoi. Per quello che riguarda invece la pubblicizzazione si tratta sempre dello stesso discorso: si dice sempre occorre investire sulla promozione dell'olio, ma poi nei fatti si fa sempre poco. Eppure basterebbero delle piccole cose: della segnaletica a Pescara, un punto di degustazione ben attrezzato, qualche appuntamento ben organizzato".

Nuove cariche alla Coop Plenilia

Lo scorso 1° agosto si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Agricoltori Diretti "Plenilia" di Pianella. All'ordine del giorno figuravano l'approvazione del bilancio al 31.5.98 e il rinnovo delle cariche sociali giunte alla scadenza del mandato triennale.

Il nuovo consiglio di amministrazione è risultato così composto: Bieniamino Chiarieri, Gianfranco D'Addario, Giuliano D'Antonio, Alfiero Filippone, Antonio Lauducci, tutti di Pianella, Silvestro Palmarini di Moscufo, e Luigi Scorrano di Loreto Aprutino.

Membri effettivi del Collegio Sindacale sono stati eletti Mario Chiavaroli, presidente, Giuseppe Di Berardino e Attilio Di Giampaolo, consiglieri, tutti di Pianella. Membri supplenti sono stati designati Deo D'Amico, di Moscufo, e Rocco Di Massimo, di Pianella.

Il Collegio dei Probiviri, infine, è risultato composto da Aternino Chiavaroli, presidente, di Pianella, Giovanni Di Panfilo, consigliere, di Pianella e Paolo Navelli, consigliere, di Moscufo.

Il nuovo consiglio si è riunito per la prima volta il 12 agosto scorso ed ha eletto presidente Gianfranco D'Addario e vice presidente Antonio Lauducci.

Attualmente la Cooperativa Plenilia conta 264 soci, titolari e rappresentanti di aziende dell'entroterra pescarese.

FOTO EGIZII
V.le R. Margherita - Tel. 085/971794
PIANELLA
SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM
VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI
VENDO - COMPRO - PERMUTO
MATERIALE FOTOGRAFICO USATO
→ 1978 - 1998 ←
PER IL SUO 20° ANNO DI ATTIVITA'
FOTO EGIZII REGALA
PER OGNI SVILUPPO STAMPA
1 RULLINO O 1 ALBUM DA 96 FOTO

COAL SUPER CRAI
SUPERMERCATO
di G. Di Lorito & Figli
Viale Regina Margherita, 83
Tel. 085/972590
PIANELLA

ASSOCIAZIONE Etoile CEPAGATTI
Tel. 085 ★ 691590
Insegnante Prof.ssa Valeria Vasini
DANZA CLASSICA E MODERNA
GINNASTICA ESTETICA - AEROBICA
RIAPERTURA ISCRIZIONI
TUTTI I POMERIGGI DAL LUNEDI' AL VENERDI'
DAL 25 SETTEMBRE IN
VIA LAGO MAGGIORE, 16
CEPAGATTI

Il bilancio amaro dell'estate pianellese

Fra tutti i Comuni del circondario Pianella è stato l'unico paese senza un cartellone di iniziative all'altezza della sua tradizione

di Francesco Baldassarre

Il Presidente Comitato Feste Patronali

Dopo la fiammata dell'anno scorso, una settimana di giochi e feste con larga partecipazione popolare, le Feste Patronali sembrano ripiombate nella crisi più nera, tanto che in molti hanno indicato l'edizione di quest'anno come la peggiore in assoluto. Abbiamo tentato di capire i motivi di questa situazione intervistando Silvestro Ferrone, presidente del Comitato per le Feste Patronali.

Dopo la ripresa dell'anno scorso quest'anno di nuovo grosse difficoltà per le Feste Patronali?

"Indubbiamente sì, ma d'altra parte non può essere altrimenti visto che le feste sono state organizzate da un Comitato inesistente. Naturalmente tutti sono bravi a criticare, però chi critica se ne sta seduto al bar a giocare a carte mentre il sottoscritto usa le sue ferie per girare, col caldo di quest'estate, a chieder soldi per le feste.

Per non parlare poi di tutti quelli che partecipano alle feste, vogliono la banda o il cantante di prestigio, ma non sono disposti a tirar fuori i soldi. Non è pensabile che per le feste patronali nel centro del paese si raccolga così poco. Io posso fare anche le cifre: da S. Lucia al Carmine abbiamo racimolato solo 6 milioni. È ovvio poi che il Comitato si ritrovi con un pesante passivo".

Anche da parte delle attività commerciali ci sono stati problemi nella raccolta dei fondi?

"Non si può fare un discorso generale, c'è chi mette di più e chi meno. Le attività in genere hanno collaborato bene, diverso il discorso di alcuni bar che invece non ci hanno dato neanche una lira".

In ogni caso comunque le difficoltà delle Feste Patronali sono da addebitare unicamente a carenze organizzative?

"No, non solo. Secondo me è proprio il tipo di festa che non va più. La banda, le luci, le bancarelle non attirano più la gente, è inutile nasconderlo le Feste Patronali non sono più sentite come una volta. Naturalmente ci sono differenze, ad esempio fra campagna e paese, la campagna partecipa molto di più, anche economicamente".

Per il futuro ci sono possibilità di recupero o bisognerà rassegnarsi a veder estinguersi anche questa tradizione?

"Innanzitutto per quello che riguarda me personalmente non ci sarà nessun futuro nel comitato feste, questo è stato l'ultimo anno in cui mi sono impegnato, purtroppo in queste condizioni è impossibile andare avanti.

Ad essere sincero anche in generale non vedo molte possibilità di ripresa, secondo me a Pianella manca proprio una "coscienza di paese" e fin quando ci sarà questa carenza di fondo non sarà possibile fare niente. Non vorrei essere troppo pessimista, ma forse sarebbe meglio finirla subito piuttosto che trascinare le feste in una lunga agonia".

Il Presidente della Pro Loco

Che abbia dei grossi problemi non lo nega nessuno, che sia diventata un comodo capro espiatorio per tanti è molto probabile, fatto sta che da anni la Pro Loco cittadina è sempre additata come l'esempio da non seguire quando si vogliono organizzare manifestazioni di successo. Abbiamo sentito il neo presidente Gianfranco Di Giandomenico per capire se è veramente così.

Prima di prendere in considerazione le critiche che da più parti si levano sull'operato della Pro Loco, vogliamo tracciare un bilancio delle manifestazioni organizzate durante l'estate?

"Gli appuntamenti principali sono stati la mostra «Pianella e le sue mani» e le serate di «Piazzette e cortili». Per quanto riguarda la prima oltre alla notevole qualità dei pezzi in mostra c'è stata soddisfazione anche per l'elevato numero di visitatori. In particolare si è rivelata azzeccata la scelta del periodo a ridosso delle feste patronali. L'unico neo riguarda i locali in cui è stata allestita, che in futuro dovrebbero essere in posizione più accessibile. Per quello che riguarda invece «Piazzette e cortili» noi volevamo fare anche qualcosa in più, purtroppo l'accavallarsi delle altre manifestazioni ce lo ha impedito. In ogni caso, a parte la prima sera nella quale mi aspettavo un maggiore afflusso di gente, la manifestazione ci ha dato buone soddisfazioni".

In ogni caso i cittadini di Pianella sembrano aspettarsi qualcosa in più dalla Pro Loco, tanto che ad esempio molti dei gestori di bar ne chiedono una vera e propria rifondazione.

"Prima di entrare nel merito vorrei fare una premessa: io sono diventato presidente a stagione già iniziata, in marzo, quando il programma delle manifestazioni era già stilato, quindi per quest'anno non si poteva fare diversamente. Di sicuro già a partire dall'anno prossimo si tenterà di organizzare manifestazioni con maggiore coinvolgimento, sia della popolazione che delle altre associazioni.

Fatta questa premessa possiamo cominciare a parlare dei problemi della pro Loco, il primo è senz' altro che altrove le Pro Loco trovano una maggiore collaborazione, mentre a Pianella, vuoi per errori del passato, vuoi per altri motivi, gran parte delle manifestazioni sono gestite da una moltitudine di altre associazioni. La Pro Loco invece si riduce spesso ai soliti quattro gatti da cui non si può pretendere molto di più. Tutto questo in un paese come Pianella, che quanto a fantasia e creatività dei singoli non è secondo a nessuno e meriterebbe molto di più".

Molti chiedono con insistenza alla Pro Loco di imitare le consorella di Cerratina, o altre Pro Loco di centri vicini, le cui manifestazioni riscuotono un evidente successo popolare. Uno degli errori della Pro Loco non può essere stato quello di puntare sempre a manifestazioni troppo elitarie?

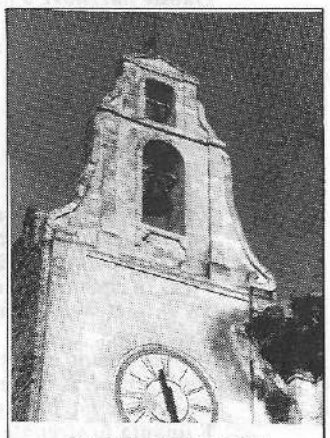
"Penso di no. Inoltre occorre fare due considerazioni: la prima è che il compito della Pro Loco è essenzialmente quello di valorizzare il paese nei confronti dell'esterno, e questo si può fare appunto solo tramite manifestazioni di un certo spessore, che durino poi nel tempo. In secondo luogo occorre rendersi conto anche che ormai c'è una vera e propria inflazione di sagre, cui spesso non è abbinato nient'altro. Dare solo da mangiare alla gente, magari limitandosi anche ai soliti cibi, non sarebbe poi tanto difficile, però l'immagine del paese non ci guadagnerebbe in nessun modo".

Il presidente del Comitato per le Feste Patronali ha riassunto i mali di Pianella affermando che Pianella non ha una sua coscienza di paese, di qui tutte le difficoltà nell'organizzare momenti collettivi e le differenze con molti paesi vicini. Condivide quest'analisi?

"Più che una vera e propria mancanza di coscienza io parlerei di un affievolimento del campanilismo. Di certo oggi il pianellese tiene meno all'affermazione dell'identità del proprio paese rispetto a Comuni vicini, di conseguenza è molto più restio ad impegnarsi. Io penso però che si tratti di una situazione che ha le sue radici soprattutto negli errori del passato: troppo spesso a Pianella chi si è mosso lo ha fatto celando un secondo fine, di qui lo scetticismo dominante nei cittadini, che, giustamente, prima di impegnarsi vogliono vedere come vanno le cose".

I titolari dei bar

È innegabile che il successo e l'importanza delle manifestazioni estive di un paese non può essere ridotto al numero di persone sedute ai tavolini dei vari bar o agli incassi estivi degli stessi; altrettanto innegabile però è che la serata al bar è parte integrante della nostra cultura paesana, tanto che il bar non può essere ridotto soltanto a luogo di consumazione di un gelato o di una bevanda; così come è indubbio che spesso proprio ai bar viene chiesto un contributo più consistente per l'organizzazione di feste e manifestazioni. Alla luce di queste considerazioni ci è sembrato logico andare a sentire proprio alcuni dei gestori di locali pubblici, per chiedere loro un parere sull'estate appena trascorsa ed amplificarne eventuali apprezzamenti, critiche o suggerimenti.



Pianella. Il campanile di S. Domenico.

Andrea Leporini, BAR GARDEN

"Dal punto di vista delle manifestazioni organizzate il bilancio non è certo esaltante, le serate in cui si è offerto qualcosa sono state poche, spesso inoltre non si è venuti incontro ai gusti della maggior parte della gente, che ad esempio avrebbe gradito qualche serata di ballo liscio. Noi, ma penso anche gli altri gestori, siamo sempre disponibili per dare qualche suggerimento, fornire un consiglio o anche un aiuto pratico, ci vuole però qualcuno che si faccia avanti, occorre che non ci si prenda in considerazione solo per chiederci i soldi. Da questo punto di vista ci sarebbe bisogno di una Pro Loco più valida.

A dire il vero l'anno scorso io ho organizzato la «Festa della Birra» da solo, però è stata la prima ed ultima volta perché purtroppo mi sono scontrato contro un muro: mi si è negato l'uso della palestra per scaricare il materiale, l'uso dei bagni delle scuole, costringendomi a prenderne di chimici, come se non stessi comunque facendo qualcosa per il paese.

Un ultimo appunto riguarda l'isola pedonale, probabilmente per gli altri gestori non è così, ma per quello che mi riguarda sarebbe più logico iniziarla prima, limitandola però solo ai fine settimana ed alle serate in cui c'è qualcosa, altrimenti diventa controproducente".

Domenico D'Amico, BAR DAP

"L'isola pedonale è stata l'unica cosa completamente azzeccata, perfetta la scelta del periodo, bene il non limitarsi ai fine settimana. Per il resto è stata invece un'estate sottotono rispetto alle altre; a noi è andata bene perché dato il gran caldo la gente doveva comunque uscire di casa, anche se non c'erano molte attrattive. Diciamo che chi è venuto a Pianella ci è venuto solo perché già conosceva il paese e ne apprezzava i locali, perché per il resto non c'è stato molto. Anche i concerti di musica giovanile presso l'area scolastica nelle scorse edizioni hanno portato più gente.

Bisognerebbe cominciare ad organizzarsi sul serio perché la concorrenza è agguerrita, basta pensare a tutte le manifestazioni nei comuni vicini o al proliferare di locali lungo la riviera che attirano da soli tutti i giovani.

Una proposta che potrebbe aiutare a risolvere almeno parte dei problemi finanziari potrebbe essere quella di un Comitato Permanente che si occupi di reperire i fondi durante tutto l'anno, senza concentrare in pochi mesi tutto il prelievo presso famiglie ed attività".

Elio Toro, BAR TORO

"Le feste patronali uno scandalo; le manifestazioni organizzate dal Comune più di uno scandalo; benino invece le serate organizzate dalla Pro Loco, che alla fine penso siano state le più gradite ai pianellesi. D'altra parte è così da anni, dopo il tentativo fatto alcuni anni fa da Cerritelli per organizzare un mercatino serale, non è stato fatto più niente per attirare la gente in piazza. In questo modo tutto l'onere della rivitalizzazione di questa parte del paese ricade su noi gestori, io penso di essere riuscito a riportare un po' di pianellesi in piazza, ma a costo di grandi sacrifici perché qui la gente deve venire intenzionalmente.

Si deve capire che ogni iniziativa per decollare ha bisogno di tempo, le persone devono conoscerle ed abituarsi, non si può pensare di rinunciare al primo fallimento. Tra l'altro io sono convinto che non servano neanche chissà quali manifestazioni, basterebbe qualcosa per invitare la gente a passeggiare nel centro storico, poi sta al gestore offrire un servizio che li soddisfi.

Per quello che riguarda le Feste Patronali non ho problemi ad ammetterlo: non ho dato una lira proprio per protesta. Negli altri anni non ho mai negato il mio contributo, così come quest'anno non l'ho negato a nessuna altra festa, soltanto che per le Feste Patronali occorre più serietà, non si può pensare di organizzarle in una settimana dando alla piazza il contentino della banda".

Maurizio Frabetti, BAR DEGLI AMICI

"Io vorrei cominciare con una proposta: tutti i gestori di bar del paese si mettono d'accordo ed organizzano delle serate per l'estate, tenendo conto delle esigenze di tutti; quest'anno una cosa simile l'abbiamo fatta per una serata di karaoke ed è andata molto bene. Lo stesso dovrebbe essere per le feste patronali, che non possono penalizzare una parte del paese, e per le manifestazioni organizzate dal Comune, per le quali ho visto strani ed improvvisi spostamenti dei luoghi dei concerti.

Bene l'isola pedonale, che però potrebbe essere anche più lunga, almeno fino alla fine di agosto, mentre un problema da risolvere assolutamente è quello dell'agibilità del mercato coperto. Non si può continuare ad organizzare manifestazioni e feste se non si fa chiarezza su questo punto, anche perché la gente vuol ballare e quello è il posto migliore per orchestra e pista da ballo".

Gianluigi Spinozzi, EL BOCADO

"Di manifestazioni estive non abbiamo visto niente, nel centro storico non è stata rispettata una data, solo adesso, a stagione finita, ci danno un contentino. Simile il discorso per le Feste Patronali: il Comitato prima deve imparare a rispettare il Centro Storico, poi può pretendere qualcosa, e poi le feste dovrebbero avere qui il loro cuore, è squallido avere una delle più belle piazze della Provincia e poi tenerla in questo stato di abbandono.

Non dico che occorrerebbe fare chissà cosa, basterebbe un po' più di organizzazione, almeno far conoscere di più quello che c'è, faccio un esempio, in tutto saranno stati messi una decina di manifesti con il calendario delle manifestazioni e tutti a Pianella, a Pescara nessuno sapeva niente di quello che succedeva qui.

Non si può pensare che da soli noi gestori possiamo risollevare le sorti del centro storico, anche per questo io vorrei proporre proprio un Comitato per il Centro Storico, sia per l'organizzazione dei vari appuntamenti estivi, sia per questioni più generali".

14ª Estate Cerratinese: un successo annunciato

di Francesco Baldassarre

Un successo annunciato quello della 14ª edizione dell'Estate Cerratinese. Basta qualche numero per rendersene subito conto: circa 1.500 persone ogni sabato, quasi 35.000 arrosticini consumati, 11 quintali di cocomeri offerti gratuitamente durante la cocomerata, più di 60 persone di ogni età che hanno collaborato gratuitamente durante tutte le serate della manifestazione.

Viene spontaneo dunque chiedere al presidente della Pro Loco di Cerratina, Mauro Fazzi, qual è il segreto di questo successo.

"L'impegno - rispondono senza esitazioni i coniugi Fazzi - l'impegno disinteressato di oltre 60 persone attivissime che si vengono a divertire con tutta la famiglia. Questo è sicuramente l'ingrediente fondamentale, poi ci sono anche altri fattori che contribuiscono notevolmente alla buona riuscita delle serate: la struttura comunale perfetta per questo tipo di manifestazioni; la gastronomia casereccia ed a prezzi modici, noi non siamo assolutamente venali con diecimila lire si cena tranquillamente; il sacrificio personale di tutti coloro che spesso fanno le due, le tre di notte a pulire e risistemare l'area; infine l'aver scelto, noi insieme ad altre famiglie, di trascorre così le nostre vacanze. Sono questi tutti gli aspetti che fanno sì che le persone si trovino bene e tornino, non solo, ci fanno anche pubblicità facendo venire amici e parenti".

Naturalmente l'estate a Cerratina non sono però solo ballo o arrosticini, innanzitutto c'è la collaborazione con la Vis Cerratina, cui vanno parte dei proventi della manifestazione, e dunque i numerosi tornei di calcetto, che, ad esempio, quest'anno hanno visto la partecipazione di circa 160 tra bambini e ragazzi. E poi c'è la solidarietà, che anima da sempre l'attività della Pro Loco di Cerratina e che quest'anno si è concretizzata in una serata a favore dell'A.I.L.

"La serata dedicata alla Festa del Bambino, con un concorso di disegno per bambini da sei a dodici anni, è stata sicuramente di grande importanza sociale, soprattutto per la presenza del direttivo dell'Associazione Italiana Leucemici e del dottor Di Marzio, oncologo pediatra che ha illustrato i problemi ed i successi della ricerca medica sulle leucemie infantili. Ecco, la lettera di ringraziamento dell'A.I.L. per i fondi che gli abbiamo consegnato è una di quelle cose che gratificano e danno la voglia per continuare sempre con più impegno".

PIANELLA/'68 E DINTORNI

Il mio "autunno caldo"

Continuiamo il nostro viaggio nel trentennale del '68 alla ricerca dei protagonisti locali. E' la volta di Carlo Di Francesco

Intervista di Francesco Baldassarre

La quasi totalità dei ricordi sul '68 finora riportati inizia o nell'ambiente studentesco o in quello parrocchiale, nel tuo caso invece l'impatto con quegli anni avviene in un ambiente totalmente diverso?

"Sì, io infatti il '68 l'ho vissuto prevalentemente in fabbrica. Se ricordo bene ho iniziato a lavorare in fabbrica, alla SIPE di Pescara, già nel '63 e quindi il mio '68 è stato quello classico di tanti metalmeccanici del periodo. L'esigenza di «cambiare il sistema» ci veniva dall'esperienza diretta della vita di fabbrica, dall'esigenza di cambiare i ritmi del lavoro, di risolvere i problemi legati alla questione salute o ai livelli salariali. Erano anni di intense discussioni, di lotte quotidiane, che tutta la fabbrica viveva, non come oggi che nelle fabbriche regna il silenzio più assoluto".

Sono state dunque le lotte di quegli anni a portarti "all'impegno"?

"Il logico proseguimento di quelle lotte è stato l'impegno nel sindacato, un'esperienza iniziata addirittura nella CISL. Ricordo benissimo che all'epoca, benché già di sinistra, pur di portare in fabbrica tutti e tre i sindacati in modo unitario, io ed un altro ci sacrificammo e decidemmo di impegnarci nella CISL e nella UIL invece che nella CGIL. Tra l'altro sono stati anni molto belli, che ricordo con piacere, anche più di quelli successivi alla CGIL.

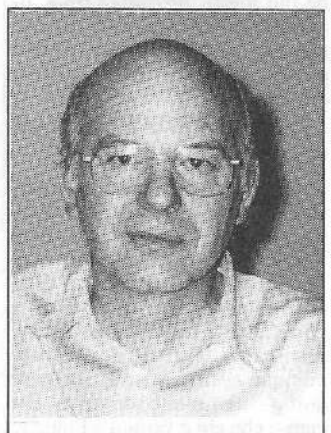
Sono stati quelli gli anni in cui come delegato sindacale ho girato un po' tutta l'Italia: Milano, Riccione, Roma, Napoli, era in periodo in cui ho partecipato ad ogni manifestazione, a livello nazionale, regionale o provinciale".

Quando poi tornavi a Pianella com'era l'impatto?

"Senza dubbio traumatico, già il ritorno a Pescara, in una situazione periferica in cui non c'erano grandi lotte era difficile, figuriamoci poi l'impatto con Pianella, da sempre moderata e democristiana. In effetti l'ambiente di Pianella mi andava stretto: io partecipavo con trasporto a tutte le manifestazioni, convinto di battermi per cambiare le cose, ed invece a Pianella, dove imperava la concezione che i sindacati avevano rovinato l'Italia, ero appunto assimilato alla categoria dei sindacalisti, di coloro cioè che mandavano a rotoli il paese".

Com'era la realtà operaia di Pianella all'epoca?

"Era una realtà molto disomogenea, la maggior parte era lontana dalle lotte che animavano il mondo in quegli anni, pochi



Pianella. Carlo Di Francesco.

partecipavano a scioperi e manifestazioni, ed in ogni caso si trattava di adesioni organizzate dall'esterno, non c'è mai stato un movimento sorto spontaneamente proprio a Pianella.

In ogni caso il mio impegno a Pianella è successivo al '68 vero e proprio, riguarda di più gli anni '70, il vivo dell'epoca Berlingueriana, le battaglie per i diritti civili, l'esperienza traumatica del Cile di Pinochet, che mi influenzò profondamente, come influenzò tutti coloro che erano impegnati a sinistra all'epoca. Oltre alla segreteria del PCI, ricordo anche l'impegno nella nascita del Circolo Culturale, il primo ad organizzare celebrazioni del 25 aprile a Pianella, o del giornale Atlandide, ma qui siamo arrivati già agli anni '80.

Il filo che collega tutte queste esperienze, che più volte mi ha spinto a «mettermi avanti», come di solito si dice, è stata sempre comunque l'illusione che solo cambiando il mondo saremmo riusciti a conquistare condizioni di vita accettabili per i nostri figli. Io sono entrato nel PCI non dopo aver studiato Marx, bensì per una innata sete di giustizia".

Hai appena accennato ad una illusione, oggi sei dunque convinto che si sia trattato di tempo sprecato?

"Di certo non mi pento di quello che ho fatto, all'epoca ho creduto veramente in qualcosa, in determinati valori, ed appunto non me ne pento, però a posteriori devo per forza parlare di illusione. Diciamo che nel mio caso personale è stato l'incidente avuto nel '87 che mi ha fatto cambiare strada: fino ad allora avevo dedicato troppo agli altri e troppo poco alla mia famiglia, io al contrario di tanti «compagni di lotta» non mi sono mai «sistemato» grazie all'attività politica di quegli anni, di conseguenza nel vedere certe cose un po' di amarezza c'è per forza.

Tutto questo non significa però che il '68 ha portato la corruzione o gli imbrogli, le lotte di quegli anni hanno affermato dei diritti, la corruzione e la clientela l'hanno aggiunta i democristiani. Per capirci, se ci sono i falsi invalidi non è colpa delle conquiste del '68, che hanno invece solo affermato il diritto ad una pensione per chi invalido lo era veramente".

Per concludere torniamo all'ambiente della fabbrica: le lotte di quegli anni sono state inutili visto il riflusso successivo?

"Pensare all'attuale realtà di tante piccole fabbriche fa sicuramente un brutto effetto: non c'è nessuna discussione, la paura di perdere il posto fa sì che non si rivendichino neanche i diritti acquisiti come le ferie o i giorni di malattia pagati. Purtroppo effettivamente basta pochissimo per passare per teste calde e mettere a repentaglio il proprio posto di lavoro. Naturalmente la situazione nelle grandi imprese è diversa, lì molte conquiste sono ormai acquisite e dunque fra le due realtà non c'è proprio paragone. Facendo un discorso generale si può dire che le conquiste pratiche del '68 non saranno mai consolidate ed occorrerà sempre difenderle di nuovo, quello che penso sia irreversibile invece è il cambiamento di mentalità, da questo punto di vista penso che il '68 segni una svolta da cui è impossibile tornare indietro, anche per i più conservatori".

"la Riggine de la favule..."

Cumbà!
Pianoll' è lu paose addò so nate!
Je so tutte le suonne dedècate !
Lu nome je l'ha date na na riggìne,
Da la storie bell' e dilìcate !
Quoste pazzijove a pija-pija
Nchè nu giovane bell'e spenzierate
Alloche dua stà, mò, Capipiazze!
Nu iuorn, pije e daje,
Zomb' e lasse
La riggìne sé perdèse
Na scarpuccia d'ore
Che je ere tant'affèzziunate !
Ddije che lacreme !
Tenoje raggione la bardasce!
Se se spargioje la voce de cioppecasale
Chi avesse date cchjù nu vasce ?
Pienz' e ripienze, s'arèvèstèse de curagge e prumettèse:
"A ch'arètrove, tra aprèl'e magge ,
La scarpuccia d'ore,
A che je stièngbe sempr'e tant'affèzziunate,
Je prumòtte d'accarèzzarle pè tutta na nuttate!"
Cumbà, tu mò pu capè che huazzabuje s'ha scatenate
E quanta fu sfrenàta
La cors' achi l'avess' arètruvàte!
Capètèsè come a lu Faruèst !
La gende menòve da fore e da lundane
Pe frecà lu pròsseme crstijane !
Ugnune vulò truvà la sciarpella d'ore
Pè huadagnà nu vasce dè bardasce
E 'nze lava cchjù la facce finchè more!
A dè la vèrità...
La vèrità, come càpete tutt'ore
'Nz' ha cchjù 'ppurate!
Nze sà se la scarpuccia d'ore fu aretruvate,
E com'a le favule e a lu teatre
Ognune arièsce cundend' e cujunate!
Lu nome dè Pianoll' ha state tramandate ...!
E l'ore de sciarpella s'ha dèffuse pè tutt'le vallate!

Oh! Quande tembe mò ha passate
Da quande sé pènzoje
Che da la Nore a la cavate avesse state tutt'arèmunnàte!
E stu paòse avesse sembre state dogne
De la riggine de la favule
Che dondr' a la storie c'ha mosse nu pogne:
l'ore de la scarpotte...
"Ogne vache nà scintilla!" ... fin'a farle esse
"La Città de lu Sole ! ".....!
Scè, lu monne cagne, cumbà ! e pure stu paòse!
Vède, so ppurate che mò, a la Nore sé fa nu cambe de munnòzze!
E scè!?!
E scè!!!
Lè fa chè stà a cummannà !
E mò?
E mò s'ha da rèscrève la storie:
"Pianolle nnè cchjù riggìne dè bellòzze...
E' riggìne de munnozze!"

Lu tempe è maestre

Lu tempe ch'è passate fine e mò
e che t'ha fatte belle gne la lune,
fèmmene o maschie, tu piènze nu 'mpo',
ca quelle, piane piane, a 'ccuna 'ccune,
"a la vecchiaje da la giuvintù"
ti cagne che nin ta 'rcunusce 'cchiù.

Ma mò ti siènte 'n'pétte la ricchezze,
la gente che t'ammire a 'ddò che stì,
sì 'ggiòvine, 'n'ti manche la bellezze
e si cuntente d'éssere a 'ccusci.
Però lu tempe, come na maggìje
gna te l'ha date te se la ripìje.

E 'mmezze a lu 'cchiù belle di l'imprese
che sì 'rrivate 'n'cime a la salìte,
t'accuòrge ca t'aspette la discese,
ti porte dove forse n'te la crìde;
tu curre nghi lu tempe e nin ta 'ddùne
li juòrne ca sparisce a une a une.

Arrive che ti siénte puvirélle
gna vide alluntanà la giuvintù
e pienze ca lu monne è nu tranelle,
ma ti cunzùle ca 'n'zì sole tù:
la sorte di sta vite è guàle a tutte,
abbije a fetse e po' finisce a lutte.

Antonio D'Alfonso - San Salvo

L'uteme Paladine de Rusciane

Quanta ggente ha menute a Rusciane
mò che la Pro Loche ha fatte la fiere!
Lu pahese vicchie s'arevistite a nnove
e lu frastire che passeve a 'mezze le puteche,
sotte a le palizze antiche, s'addummanneve:
"Possibbele che Rusciane è tante bbelle
e je nen le sapeve?"
Lu Core de Cepahatte candeve sotte a le case
e na vicchiarelle s'ha messe a piagne
pe' la cummuzione.
Pe' le viarelle jevene girenne suldate e signure
d'atre timpe e pe' fa unore a Sande Nicole
da Bbucchianiche hanne menute pure
sbandierature, tamburine e trumbettire.
Forse 'ncuriosite da tutte sta nuvità,
na faine s'affacceve da sotte la Torre,
huardève la ggente ch'abballeve 'n piazze e,
nghe nu colpe de code, s'arentaneve e dope aresceve.
Pareve cuntende pure esse.
Allore nu vicchiarelle che la vidise,
mezze penzose e mezze ridenne,
se ne scise nghe ste parole:
"Ecche l'uteme Paladine de Rusciane!".

Antonio Mezzanotte - Rosciano

Invia le tue poesie a
l'Officina
Via S. Angelo, 54
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pescara)
Indica sempre
le tue generalità e il tuo indirizzo
anche se scegli uno pseudonimo

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Immobiliare TUCCI s.a.s.
Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel. Segr. Tel. 085/974892

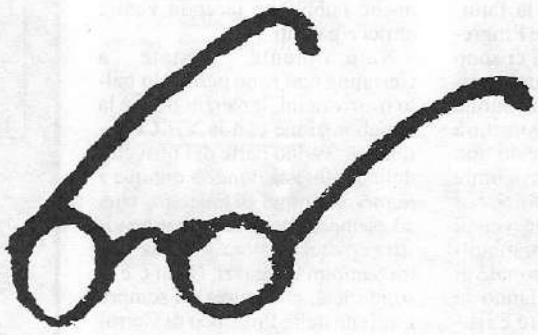
VENDITA APPARTAMENTI
CATIGNANO Appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, rip., ampi terrazzi, sottotetto, garage e cantina. (rif. 1/A)
CEPAGATTI Appartamenti di nuova costruzione, varie metrature con una, due o tre camere con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif 14/A)
CEPAGATTI Appartamento composto da cucina, sogg., camera, bagno per complessivi mq 60 (rif. 5/A)
PIANELLA Centro storico, appartamento da ristrutturare di mq 110. (rif 28/A)

VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE
CEPAGATTI Porzione di bifamiliare da ultimare composta da piano seminterrato di mq 140, piano rialzato ad uso abitativo di mq 120, piano sottotetto di mq 70 con mq 1.200 di giardino. (rif. 11)
CEPAGATTI Porzione di fabbricato su 2 livelli composta da 4 vani più accessori. (rif. 8)
CEPAGATTI Villa singola disposta su due livelli, con mq1.000 di giardino (rif. 4)
NOCCIANO Abitazione unifamiliare disposta su tre livelli di mq 120 ciascuno con annesso terreno
edificabile di mq 2.500. (rif. 24/A)
VILLA BADESSA di ROSCIANO Porzione di fabbricato disposta su due livelli di mq 60 ciascuno e terreno di mq 1.400 (rif. 31/A)

VENDITA LOCALI E CAPANNONI COMMERCIALI
CEPAGATTI Locale commerciale di mq 80 ristrutturato. (rif 19)
CEPAGATTI Locale per attività artigianale di mq 20. (rif 20)
CEPAGATTI Zona industriale, capannone di mq 850 su mq 3.800 di terreno, possibilità di ampliamento. (rif 20/A)
PIANELLA Locale commerciale di mq 100, attualmente affittato. (rif 28/B)
VILLANOVA Zona centro, locale commerciale al piano terra di mq 110. (rif 43)

VENDITA TERRENI
CEPAGATTI Terreni agricoli da mq 10.000 a mq 15.000.
CEPAGATTI Terreno di mq 2.000 con vecchio fabbricato da ristrutturare. (rif. 5/C)
CEPAGATTI Lotti di terreno edificabili di mq 1.000 per edilizia residenziale. (rif 44)
VILLANOVA Prossimità ristorante " La Lanterna ", lotto di terreno di mq 800. (rif 58)
VILLANOVA (Zona agroalimentare - svincolo autostrada), terreni per insediamenti produttivi con estensione fino a mq 20.000. (rif 58/A)

AFFITTI
CEPAGATTI Locale commerciale di mq 160, più eventuale locale uso deposito di mq 45 (rif 36/A)
VILLANOVA Locale commerciale di mq 110 (rif 43)

OTTICA MEDORI

OPTOMETRIA
LENTI A CONTATTO
Via A. Forlani, 5 - Tel. e Fax 085/974641
CEPAGATTI

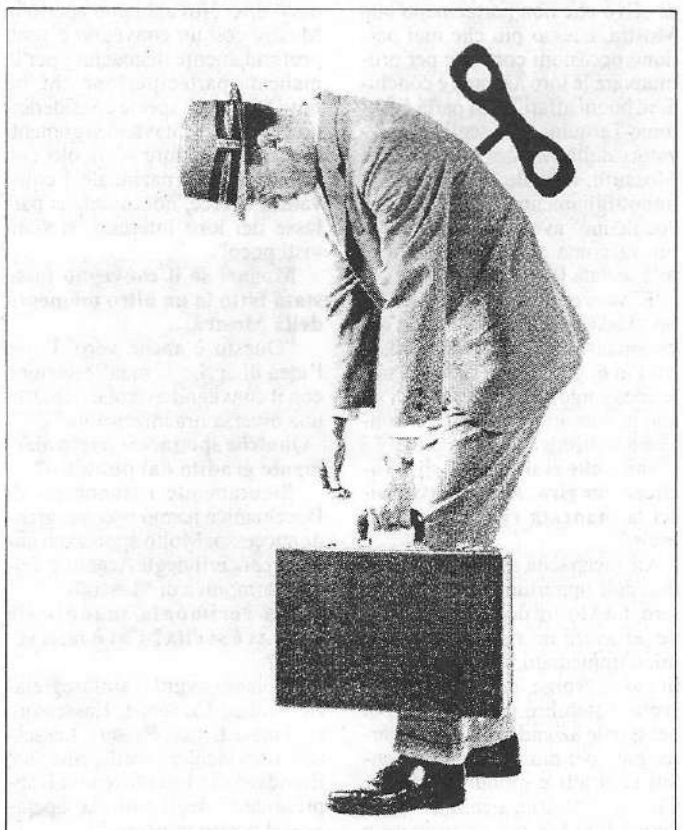
OREFICERIA
OROLOGERIA
RIPARAZIONI
CREAZIONI
Di Mascio
Johnny
Piazza Garibaldi, 28
Tel. 085/972506
PIANELLA
dal 1981

GUERINO PARTENZA
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522
CEPAGATTI

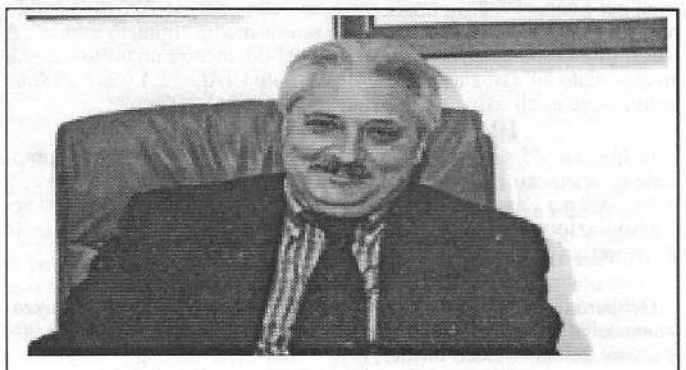
l'Angolo dell'Asino

Antologia Satirico-Umoristica

GUERINO PARTENZA
ARTICOLI DA REGALO
LISTE NOZZE - CASALINGHI
Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522
CEPAGATTI



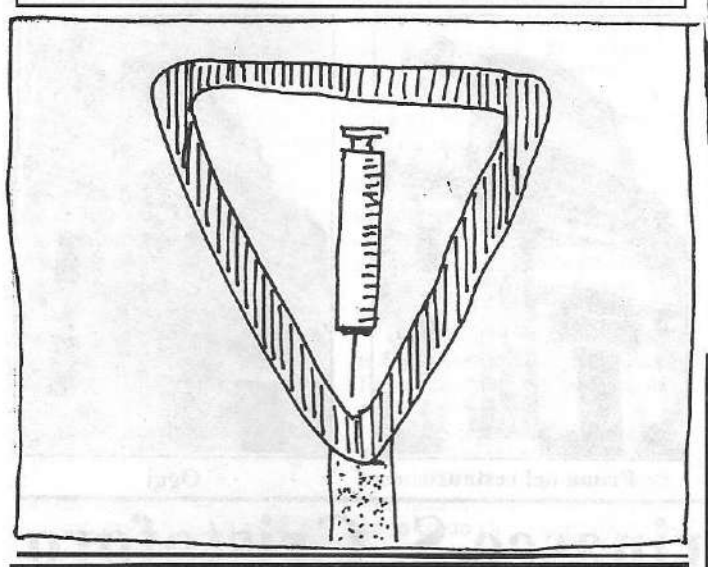
PIANELLA. E' in via di sperimentazione la realizzazione di un "CLONE" (di cui riportiamo un prototipo nella foto) da applicare ai cittadini di Pianella per uniformare i loro comportamenti alla volontà del potere centrale. I primi ad essere sottoposti agli esperimenti saranno gli assessori, quindi i consiglieri comunali, gli impiegati, i vigili urbani, il redattore del bollettino comunale, e poi ad uno ad uno tutti i cittadini, ovviamente per priorità distinte fra quartieri, contrade e frazioni. La sperimentazione e la successiva pianificazione dovrebbero essere completate entro la primavera del 2001, due mesi prima delle prossime elezioni comunali.



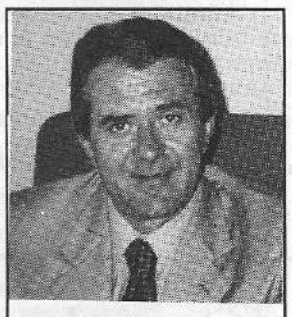
**So' urdenate 10 scatele de Saratoga.
Chi sà s'avaste per tene' unite
la maggioranze pe' n'atru pare d'anne...**

A.A.A. Quasi sindaco offresi

Cara signorina Barbara, ho saputo in ritardo che siete stata a cercare un uomo a Cepagatti. Se sono ancora in tempo vorrei mandarvi il mio curriculum. Io sono quasi biondo, qualche volta anche un po' pallido, quasi snello, a essere delicato mi ci sforzo ma non è detto che non ci riesca, gli occhi sono castani, però castano chiaro, amo il cinema, la letteratura, gli animali, l'esoterismo. Odio la noia ma amo la tranquillità, soprattutto mi disgusta la società, specialmente certi politici di Cepagatti che però sto combattendo con tutte le mie forze, con l'energia e l'entusiasmo di un bambino. Per quanto riguarda l'illibatezza devo essere sincero. Io non sono..., cioè sono... "quasi" illibato. Però, in compenso, sono "quasi" sindaco. Se può bastarvi io sono pronto ad amarvi per tutta la vita. LINO '46.



MOSCUFO. UGO DI GIANDOMENICO HA RICEVUTO UNA LETTERA DALL'EX SINDACO DI CEPAGATTI


Aldo Giammarino

L'ex sindaco di Cepagatti Aldo Giammarino, ha scritto una lettera riservata al sindaco di Moscufo, Ugo Di Giandomenico. L'Officina è riuscita a conoscerne il contenuto che subito vi riferiamo. Scrive Giammarino:

**"Caro Ugo,
ho saputo che hai qualche difficoltà in giunta, per via di una certa lemma nell' affrontare i problemi amministrativi. Siccome qui a Cepagatti tira una brutta aria e vogliono farmi le scarpe a tutti i costi, non è che avresti bisogno di un'assessore esterno. Stai tranquillo che non ti combino casini, anzi quando tu vorrai startene a casa a fare la pennichella in Comune ti sostituisco io.**

(BY KRIPTICO)

La Porchetta
DI FEDERICO LUCIO
da Nocciano
I Salumi
Tel. Abit. 085/847173

AGENZIA IMMOBILIARE
Interland
PIANELLA Via Roma,22 - Tel. 085/973332
MOSCUFO Via Roma, 15 - Tel. 085/979563
LORETO APRUTINO Via Mameli, 6 - Tel. 085/8290393
CASE SINGOLE - VILLE - APPARTAMENTI
PIANELLA Stupenda villa disposta su due livelli di tot. mq. 400 + ampio terrazzo e portico con giardino di mq. 1.500. Prezzo interessante.
PIANELLA Villa singola in corso di costruzione su 2 livelli + mansarda di mq. 140 a piano con terreno di ettari 2 ulivetato. L. 150.000.000.
PIANELLA Caratteristico casolare di campagna da ristrutturare disposto su due piani + sottotetto mq. 180, p.t., taverna e cantina con volte a crociera, 1° p. 4 vani e servizio, terreno mq. 1.500. L. 95.000.000.
LORETO APRUTINO In ottima posizione panoramica, villa antica, quasi interamente ristrutturata, su 2 liv. + mansarda, di tot. Mq 500 + terrazzi, balconi e accessori, con giardino mq. 2000. Prezzo interessante.
LORETO APRUTINO Villetta a schiera al grezzo di tot. mq. 220 con giardino autonomo. L. 90.000.000
LORETO APRUTINO Casa singola, p.t.: garage, tavernetta, bagno, ripost., portico; I° p.: ingr., cucina, tinello, sala, 2 camere, bagno, ripost., sottotetto, piccolo giardino, posizione panoramica. L. 200.000.000.
LORETO APRUTINO Villa singola disposta su 3 livelli, con piano terra e mansarda da rifinire più ampio giradino. L. 320.000.000.
LORETO APRUTINO Casolare di campagna ottima posizione e di notevoli dimensioni, completamente da ristrutturare, con ampio giardino pianeggiante ed ettari 2,5 di terreno in parte scosceso. L. 100.000.000.
MOSCUFO SCALO Appartamento in quadrifam., zona giorno con cucina, sogg./pranzo, bagno; zona notte con camera, cameretta, bagno; mansarda, taverna, garage, ampio giardino. L. 220.000.000.
MOSCUFO Zona collinare e panoramica, villa bifamiliare al grezzo di mq. 340 cad. + ampio portico e balconi, giardino indipendente di mq. 1500. Vista mare. L. 175.000.000 tratt. Cad.
MOSCUFO Appartamento 2° p. con ingresso, cucina, tinello, ampia sala, 2 camere matrim., bagno (possibilità garage). L. 125.000.000.
CEPAGATTI Casa singola su tre livelli con due appartamenti indipendenti più mansarda (piano primo e mansarda da rifinire), garage, accessori vari, terreno di mq 1.200 ca. (Possibilità di vendita frazionata).
CEPAGATTI Zona centrale, app.to mq. 140 in palazzina con 2 unità abitative, ingresso, cucina, sogg./pranzo, 3 camere, 2 servizi, (possibilità di taverna e garage). L. 160.000.000 tratt.
SAMBUCETO Casa singola su 2 liv. Tot. Mq. 240 + soffitta, p.t. locali magazzini, cantina, 2 garage-, I° p. ingr.lsogg.-pranzo, cucina, 2 camere matrim., bagno, corte esterna di mq. 200. L. 240.000,000.
MONTESILVANO Villetta a schiera di tot. mq. 265 zona giorno con sogg./pranzo, cucina, bagno, zona notte con 3 camere, bagno, mansarda, garage, cantina, giardino esclusivo. L. 275.000.000.
VILLA RASPA DI SPOLTORE Villa bifamiliare di complessivi mq 500 con appartamenti disposti orrizzontalmente con ingressi indipendenti, giardino e garage, possibilità di vendita frazionata. Prezzo interessante.
AFFITTASI APPARTAMENTI
PIANELLA Loc. Cerratina, appartamento in casa singola con ingr. indip.: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, balconi, soffitta. L. 700.000.
TERRENI VENDESI
MOSCUFO Terreno agricolo di ettari 1 con progetto approvato per villa singola. L. 100.000.000.
LORETO APRUTINO terreno agricolo di ettari 1,03 con parte pianeggiante e fronte strada di mt. 60. L.50.000.000.
LORETO APRUTINO terreno agricolo di ettari 1,1 irriguo, buona posiz. con fronte strada. L. 85.000.000
PIANELLA Zona collinare terreno agricolo di ettari 2 con uliveto. L. 100.000.000.
PIANELLA terreno agricolo pianeggiante di ettari 5 con uliveto. L. 230.000.000
S.TERESA DI SPOLTORE Zona collinare, terreno agricolo di 1,2 ettari, ideale per villa. L. 175.000.000
LORETO APRUTINO Posiz. panoramica terreno agricolo ettari 3, di cui un ettaro completamente pianeggiante, fronte strada e servizi. Ottimo per villa. L. 120.000.000

Agrichimica T. M.
SPECIALIZZATO PER L'AGRICOLTURA
Via Fonteschiavo, 17/1
Tel. 085 / 84 71 21
NOCCIANO
Vasto assortimento di
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE
FIORI
Lavorazione del secco
NUOVO SETTORE
CARTOLIBRERIA
5% di SCONTO
SUI LIBRI DI TESTO
per le Scuole Statali
MEDIE E SUPERIORI

La Bottega del Fotografo
SERVIZI FOTOGRAFICI
PER CERIMONIE
FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
E PUBBLICITARIA
La Bottega del Fotografo
VIA ROMA, 17 - TEL. 085/9749641
CEPAGATTI

CAPPELLE SUL TAVO

"10 pupe per me posson bastare..."

Parafrasando Battisti, Palio riuscito, anche se con 10 pupe. Nuove idee per la Festa dell'Estate 1999.

di Luigi Ferretti

L'assenza alla 23ª edizione del Palio delle Pupe di Cappelle sul Tavo delle contrade Terrarossa (confluita ne Lu Quarte da Pite) Le Vragne e Lu Colle de Barbone, che ha portato a 10 il numero dei partecipanti, non ne hanno minimamente scalfito il successo. Seguito con interesse crescente di anno in anno anche da spettatori che giungono da fuori regione la manifestazione si è svolta in un vero e proprio bagno di folla che già dalle prime ore del pomeriggio aveva riempito la piazza principale del paese. Da qui, alle ore 16 si sono radunati i carri delle contrade per la tradizionale sfilata che ha preso il via alle 17,30. Lu Quarte da Pite ha rappresentato la filatura del cotone, La Pignatara una scena in osteria con i cibi di una volta, Lu Quarte da Cape ha allestito un forno con tanto di garzone in bicicletta per la consegna del pane, La Marianne ha celebrato uno sposalizio accompagnato dalla banda, Lu Magazzene ha reso omaggio a Bacco con un carro carico di bevitori, La Habbine ha rappresentato la tradizione contadina della confezione di cesti in giunco e canne.

Un particolare che i dirigenti della Pro Loco tengono a sottolineare è la grossa partecipazione di giovani, specialmente delle contrade de La Cabine e La Pignatare, che hanno raccolto la staffetta della tradizione realizzando due carri molto applauditi.

La classifica della sfilata, contraddistinta da una rivalità forse maggiore degli anni precedenti, è stata stilata dalla stessa giuria che in serata ha assegnato il Palio delle Pupe, ed ha visto al primo posto La Marianne, al secondo Lu Quarte da Pite e al terzo La Pignatare.

A sera sono scese in pista le attesissime pupe nell'area di un campo sportivo gremito fino all'ultimo scampolo di terreno. Gran lavoro per la giuria, alla quali va ancora, da queste pagine, il ringraziamento degli organizzatori per la disponibilità dimostrata, e alla fine il verdetto.

Prima classificata la pupa della contrada Lu Quarte da Cape, alla sua seconda vittoria consecutiva, seconda La Habbine, con i suoi agguerritissimi giovani, tornata alla ribalta dopo un anno di assenza, terza la contrada de Lu Crucifisse.

I ballerini che hanno dato le "gambe" alle pupe (fra i quali alcuni che hanno ballato anche per più di una contrada) sono stati i seguenti: Pio Camplese per Lu Quarte da Cape, Enzo Caldaretti per La Piazze e La Marianne, Alessio Di Rosario per La Habbine, Andrea Galassi per Lu Quarte da Pite, La Pignatara e Lu Magazzene, Ennio Damiani per A Pite li Coste, Giovani Leonetti per Lu Crucifisse e Ricci Graziano per Lu Cucchione.

L'impianto è stato curato da Luigi Ciuffi mentre le musiche che hanno accompagnato i balli delle pupe sono state suonate in diretta dalla fisarmonica di Ottavio Mambella.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni del programma della Festa dell'Estate da segnalare l'ottima prestazione della banda di Lecce che ha tenuto il concerto di apertura, lo spettacolo di Manuela Villa e la serata di canto e teatro della compagnia La Vilocche di Cappelle sul Tavo.

Per il prossimo anno la Pro Loco ha individuato alcune innovazioni da apportare al programma con la riduzione delle serate affidate alle orchestre-spettacolo, le cui esibizioni sembrano in declino un po' dappertutto, e l'aumento dei complessi di liscio, folk e musica latino-americana per consentire alla gente di ballare. Inoltre cercherà di trasferire un maggior numero di spettacoli al campo sportivo.

Fra poche settimane la Pro Loco rinnoverà le sue cariche sociali e gli attuali dirigenti auspicano che i cittadini di Cappelle vi si iscrivano per portare idee e proposte nuove. Lo sforzo fatto dall'attuale dirigenza per ridare lustro alle manifestazioni estive, peraltro coronato da successo, tendeva proprio a promuovere nuove adesioni e a rafforzare il motore operativo dell'associazione.

CAPPELLE SUL TAVO

I conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della Giunta Comnale

Nel 1997 oltre un miliardo di avanzo di bilancio

Delibera n° 60, Giunta Comunale del 11 - 6 - 1998. La Giunta ha predisposto la relazione sul Conto Consuntivo 1997, l'avanzo di Bilancio registrato è pari a £ 1.071.299.892.

I fondi per gli interventi socio-assistenziali

Delibera n° 76, Giunta Comunale del 13 - 7- 1998. L'amministrazione ha provveduto al riparto dei fondi per gli interventi socio-assistenziali per l'anno 1998. In totale sono stati assegnati 16.400.000, suddivisi fra 15 privati, 2 associazioni e la scuola media "Ignazio Silone". A quest'ultima sono stati assegnati £ 3.000.000, mentre un milione è stato assegnato all'associazione di volontariato CIAC e £ 4.000.000 sono stati assegnati all'associaizone ricreativa culturale "Tavo".

10 milioni alle società sportive

Delibera n° 75, Giunta Comunale del 13 - 7- 1998. La Giunta Comunale ha stanziato i seguenti contributi per le associazioni sportive: £ 1.000.000 per l'associazione sportiva "L'Archimede"; £ 2.000.000 per l'associazione sportiva "Cappelle Alcyone", £ 7.000.000 per la Polisportiva Cappelle.

5.000.000 alla Pro Loco

Delibera n° 74, Giunta Comunale del 13 - 7- 1998. Per l'organizzazione della "Festa de l'Estate" è stata stanziata la somma di £ 5.000.000 a favore della Pro Loco locale.

Approvati 9 progetti di produttività

Delibera n° 69, Giunta Comunale del 1 - 7- 1998. L'amministrazione comunale ha provveduto all'approvazione dei progetti di produttività presentati dai vari lavoratori del Comune. In totale sono stati accolti 9 progetti per una spesa complessiva di £ 47.820.000. I progetti presentati spaziano dal trasporto scolastico al potenziamento dell'Ufficio Tributi, dalla raccolta e trasporto dei rifiuti al servizio dei Vigili Urbani, dalla pulizia della scuola elementare ai servizi dell'Ufficio Segreteria.

Un quadro per abbellire gli uffici comunali

Delibera n° 64, Giunta Comunale del 7 - 6 - 1998. La giunta Comunale ha accettato la proposta di acquisto dell'opera d'arte "Bosco", di Elena Mastroianni, da destinare agli uffici comunali, la spesa prevista è di £ 2.000.000. Della stessa artista il Comune ha già acquistato le opere "Primavera" e "Papaveri".

Inserite nel programma di Opere Pubbliche Via Pascoli, Via Fosso Annuccia e le scuole elementari

Delibera n° 27, Consiglio Comunale del 22 - 7- 1998. Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di integrazione e modifica del programma delle Opere Pubbliche. In particolare sono stati aggiunti:

- lavori di sistemazione di via Pascoli e via Fosso Annuccia, £ 400.000.000 da finanziare tramite mutuo;
- lavori di ampliamento della scuola elementare, £ 200.000.000 da finanziare con l'avanzo di amministrazione.

Altri lavori per il ponte di ingresso al paese

Delibera n° 26, Consiglio Comunale del 22 - 7- 1998. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare per ulteriori lavori presso il ponte di ingresso al paese, si tratterà di lavori di completamento per un totale di £ 300.000.000.

6 milioni per lo stabilimento balneare

Servizio di Segreteria, Determina n° 64, del 22 - 6 - 1998. Si è provveduto al pagamento dello stabilimento balneare "Bagni Giulietta", presso il quale sono stati portati i ragazzi tra i 6 ed i 14 anni che hanno preso parte alla colonia estiva. La spesa è stata di £ 6.276.000.

19 milioni per il trasporto scolastico

Servizio di Segreteria, Determina n° 85, del 13 - 7 - 1998. É stata liquidata alla ditta Ruggieri la somma di £ 19.372.016 per il servizio di trasporto e assistenza scolastica agli alunni nei mesi di Aprile - Giugno 1998.

La bolletta del Comune della Telecom

Servizio di Segreteria, Determina n° 78, del 13 - 7 - 1998. Si è provveduto al pagamento alla Telecom di £ 3.231.000, la somma comprende le bollette del 4° bimestre '98 e il servizio di numero verde per il mese di Luglio '98.

... e quella dell'ENEL

Servizio di Segreteria, Determina n° 58, del 4 - 6 - 1998. Si è provveduto al pagamento della bolletta ENEL per il 2° bimestre 1998, la spesa è stata di £ 3.161.969.

Il Comune mantiene un cane randagio

Servizio di Segreteria, Determina n° 62, del 8 - 6 - 1998. Poiché ogni Comune paga per i randagi catturati nel proprio territorio, l'amministrazione deve provvedere al mantenimento di un cane presso il rifugio di Tossicia (TE). La spesa per il 1998 è di £ 1.270.000.

MOSCUFO/Mostra dell'olio

I puntini sulle "i"...

"Parliamoci chiaro! In qualità di organizzatore della Mostra dell'Olio Extravergine di Moscufo potrei essere inconsapevolmente partigiano nel tracciare un bilancio della manifestazione, ma credo di poter fare un'affermazione obiettiva se dico che i produttori di olivo che non partecipano alla Mostra, adesso più che mai perdono occasioni concrete per promuovere le loro aziende e concludere buoni affari". Chi parla è Antonio Tarquini, uno degli organizzatori della Mostra dell'Olio di Moscufo, il quale, scampato all'imbottigliamento (sott'olio) che "qualcuno" aveva prospettato per lui, racconta ai nostri lettori com'è andata la manifestazione.

"E' vero che abbiamo inviato 37 inviti ad altrettanti olivicoltori del circondario e che hanno risposto solo in 6, ma non mi risulta - sottolinea spigolosamente - che ci siano malumori inespressi nei confronti dell'iniziativa".

Non è che ci sia un po' di stanchezza in giro. A cosa attribuisci la mancata risposta a tanti inviti?

All'incapacità di capire la validità dell'opportunità che si offre loro. La Mostra dell'Olio non serve ad avere un riscontro economico immediato nei giorni stessi in cui si svolge, ma a farsi conoscere e stabilire contatti che poi per quelle aziende che hanno partecipato per più anni sono diventati contratti e quindi guadagni. Chi, al contrario, pensa di spendere 1.000 lire per partecipare e di portarsene a casa 10.000 alla fine della Mostra, non ha ben capito la funzione e il raggio d'azione della nostra manifestazione".

Passiamo a fare un rapido bilancio: la partecipazione com'è stata?

Positiva, in aumento rispetto agli altri anni: diciamo che siamo nell'ordine delle 8/10.000 presenze. Ma positiva ancor più per la partecipazione di altri enti come l'ARSSA, la Provincia, il Comune, alle spese di allestimento, che ci ha permesso di chiudere il bilancio abbondantemente entro le previsioni".

Qualcosa di particolare da far rilevare?

"Ecco, sì, onestamente questo lo devo dire. Noi abbiamo aperto la Mostra con un convegno e sono profondamente dispiaciuto per la mancata partecipazione che ha fatto registrare specie considerando che si affrontavano argomenti tecnici del settore olivicolo con esperti di fama nazionale. I coltivatori, invece, nonostante si parlasse dei loro interessi, si sono visti poco".

Magari se il convegno fosse stato fatto in un altro momento della Mostra....

"Questo è anche vero. Forse l'idea di aprire la manifestazione con il convegno avrebbe richiesto una diversa organizzazione".

Qualche spettacolo particolarmente gradito dal pubblico?

Sicuramente i Banderesi di Bucchianico hanno riscosso grande successo. Molto apprezzati anche i concerti degli Acanto e della Filarmonica di Moscufo.

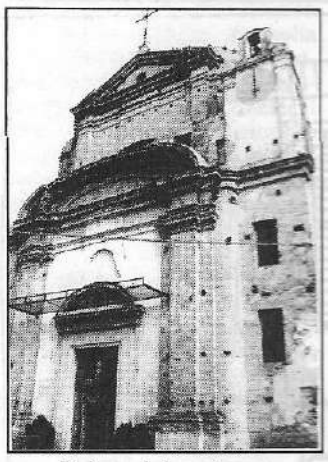
La cerimonia inaugurale come si è svolta? Chi è intervenuto?

Abbiamo avuto il sottosegretario Franco Corleone, l'assessore regionale Bruno Passeri, l'assessore provinciale Camillo Sborgia, il sindaco di Moscufo, e tutti i rappresentanti degli enti che operano sul nostro territorio".

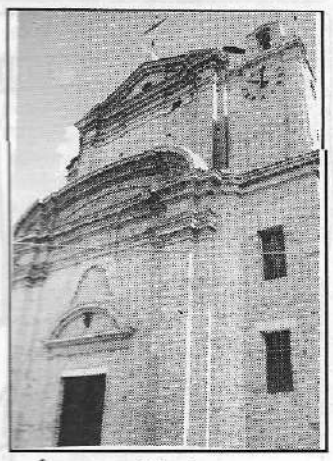
Programmi e innovazioni per la prossima edizione?

Specificamente per quanto riguarda la valorizzazione del mercato dell'olio di oliva spero si riesca a costituire un Ente Fiera che possa interpretare al meglio la prospettiva di compartecipazione di tutti i comuni del circondario all'iniziativa che abbiamo voluto sintetizzare nel motto "Le vie dell'Olio".

Moscufo. La chiesa di S. Cristoforo



Prima del restauro



Oggi

MOSCUFO/Matteo Ferri, pilota di go-kart

"Campione d'Europa? Ce la metterò tutta!"

Un giovane pilota di go-kart residente a Moscufo, Matteo Ferri, classe 1984, parteciperà il prossimo 27 settembre al campionato europeo della specialità che si svolgerà a Jesolo.

A soli 14 anni Matteo ha già vinto tante gare fra le quali il Torneo dei Campioni a Roma, il Casco Verde ai Giochi della Gioventù di Torino, il Campionato regionale marche, per concludere con il 2° posto conquistato nel Campionato italiano del 1997 perso per un guasto meccanico.

Il pilota preferito di Matteo Ferri è Barrichello, ma tifa per Schumacher che corre per la Ferrari, perchè è il sogno di ogni pilota. "A me, però - dice il giovane pilota - basterebbe anche una Minardi per realizzare il sogno che ogni pilota alle prime armi come me ama più della vita".

Si sta allenando molto per la competizione europea di Jesolo, una gara molto dura che però Ferri affronterà con la massima determinazione: "Con l'aiuto del mio meccanico Emidio Camela - dice entusiasta - ed il supporto del mio Team Spinozzi, esperti della messa a punto dei teali e dei motori, qualcosa inventerò anch'io e cercheremo di riportare il titolo in Abruzzo".

Matteo Ferri coglie l'occasione di questo intervento sulle pagine de l'Officina per ringraziare tutti gli sponsor che hanno creduto in lui e che cercherà di non deludere. Sono il bar Garden di Marcello D'Archivio, lo Studio 3A di Augusto Amatobene, la Nuova 3T di Valerio Tatone, l'officina meccanica di Antonio Luciani, la LCM di Terenzio Angeloni, il parrucchiere da uomo Fabio, l'impresa edile S.A., l'impresa edile di Luciano D'Intino, il panificio Linda ed il suo amico Adriano D'Agostino.

Moscufo: rinasce S. Cristoforo

di Francesco Baldassarre

(continua dalla prima pagina)

roco, l'attenzione dell'amministrazione comunale, il decisivo intervento del Provveditorato alla Opere Pubbliche, hanno restituito al paese una chiesa della cui bellezza molti moscufesi si erano dimenticati.

Abbiamo contattato il geometra Alberto D'Intino, il tecnico moscufese, impiegato presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche, che ha seguito passo passo i lavori, per farci raccontare più in dettaglio quali sono stati gli interventi effettuati.

"Vale la pena cominciare dall'inizio, facendo una piccola cronistoria di come siano finalmente arrivati i soldi per i lavori. Era dal 1953 infatti che la chiesa di Moscufo non riceveva più nessun finanziamento, stranamente era sempre in cime alle classifiche delle opere su cui intervenire, ma poi i soldi non arrivavano mai. Dopo anni di interessamento del

Moscufo. Alberto D'Intino.

parroco, Don Fulvio, nel 1990 si è aperto finalmente uno spiraglio e così ho redatto un progetto generale di intervento. Solo nel 1996 però è arrivato il primo vero finanziamento di 350 milioni, con cui avviare uno stralcio di questo progetto generale. Subito dopo fortunatamente sono arrivati altri 100 milioni, così alla fine del 1997 è stato possibile appaltare i lavori tutti insieme, e se li è aggiudicati la ditta Placidi di Pescara".

Per quello che riguarda invece l'aspetto tecnico dei lavori?

"I lavori hanno riguardato la sistemazione di tutti paramenti esterni, della piccola orditura del tetto, di tutte le piccole lesioni ed infine la tinteggiatura interna. Per quello che riguarda la facciata si è provveduto alla stilatura dei mattoni, all'eliminazione delle parti posticce ed alla stesura di due mani di impermeabilizzante. Inoltre sono stati inseriti i canali di gronda, si sono sanate le piccole lesioni e si è provveduto alla sistemazione del tetto con uno strato di calcestruzzo e la risistemazione dei coppi mancanti. Si è provveduto alla sistemazione della torre dell'orologio ed alla creazione di abbaini per l'acceso al tetto. Infine sono in corso i lavori di tinteggiatura dell'interno. Tra l'altro alcuni lavori sono stati rallentati per permettere il contemporaneo intervento di una restauratrice, la dottoressa Dotmman, che si è occupata degli affreschi della volta".

Quando sarà possibile riutilizzare la chiesa?

"Per quello che riguarda i lavori fatti da noi a fine ottobre avremo sicuramente terminato, penso quindi che poco dopo la chiesa potrà essere riaperta ai fedeli".

ottica BESCO
tecnologia della vista
di Pierluigi Belfiglio
e Rocco Scorrano
Via Vestina, 420/B - Tel. e Fax 085/4682250
MONTESILVANO

dalle colline d'Abruzzo...
GUSTARROSTO
LAVORAZIONE CARNI ARROSTICINI
CARNINDUSTRIA PIANELLA
dei F.lli Di Leonardo
C.da Pagliarone - Tel. 085/973498
PIANELLA

FREE TIME
ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
ATTREZZATURE
PESCA SPORTIVA
Via Forlani, 3 - Tel. 085/974464
CEPAGATTI

VideoMusic
di Maurizio D'Ovidio
VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C E 8mm
Via Roma, 33 - Tel. e Fax 085/974974
CEPAGATTI

A e R
Antichità e Restauro
§ Restauro Mobili - § Laccatura
§ Produzione mobili su misura
§ Gazebo da giardino
§ Restauro porte e finestre
(anche a domicilio)
Via D. Alighieri, 97/A - Tel. 085/9749646
CEPAGATTI

Ottica D'Alimonte

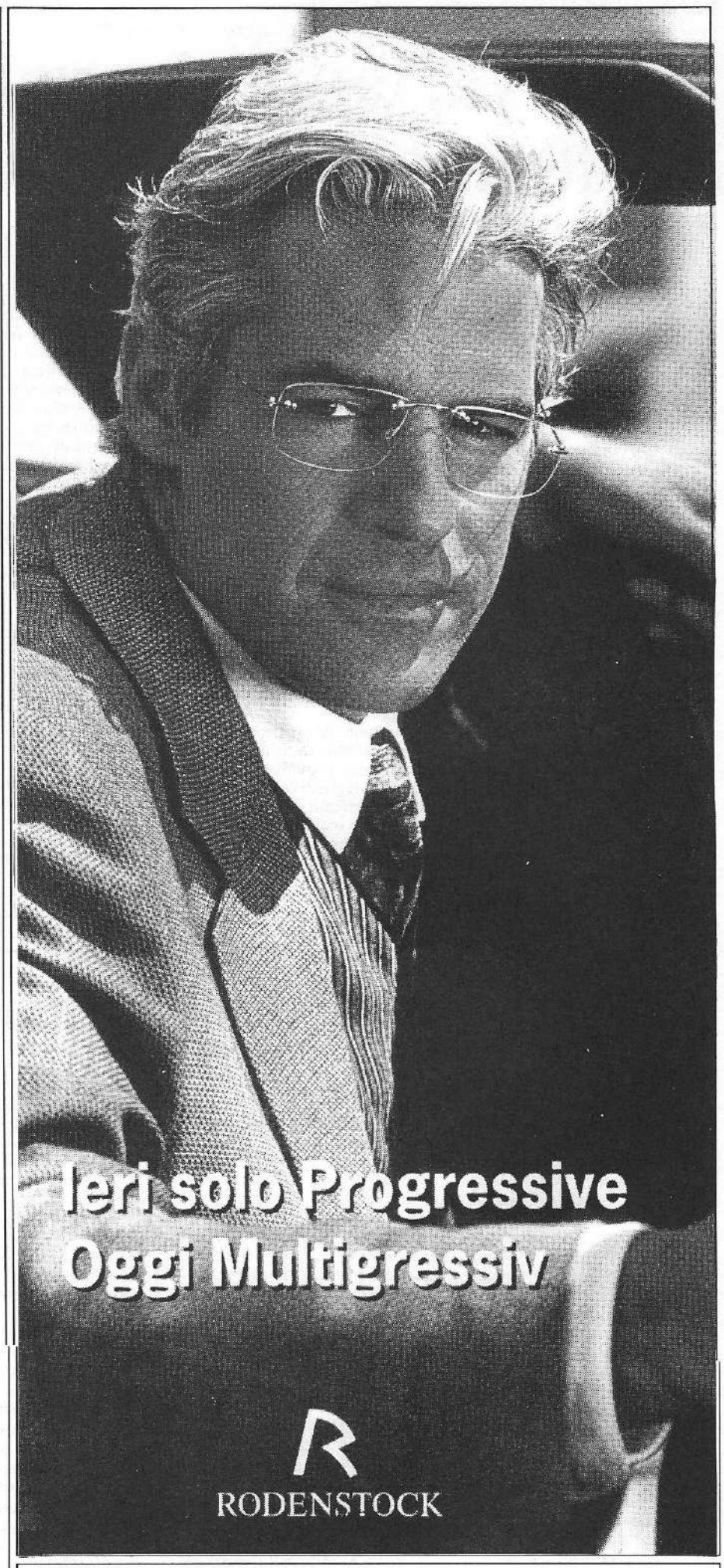
Vedere bene da lontano e da vicino con un unico occhiale ?

Lenti Multigressiv RODENSTOCK

Presso l'Ottica D'Alimonte troverete tutte le soluzioni ai vostri problemi visivi.

Via Roma, 7 - Tel. 085/974595

CEPAGATTI



Lenti Multigressiv RODENSTOCK

Particolarmente indicate per i soggetti astigmatici che vedono aumentare notevolmente i campi visivi laterali e la percezione spaziale in visione dinamica.

La perfezione nella visione

Rodenstock, leader mondiale nel campo visivo, ha creato un nuovo prodotto che apre una nuova era nelle lenti multifocali. Fino ad ora la tecnologia permetteva l'ottimizzazione solo della superficie esterna della lente progressiva. La biasfericità di Multiprogressiv permette di conformare perfettamente la lente alla correzione del portatore di occhiali, poichè lavora su 10 miliardi di possibili curvature. La superficie interna viene ottimizzata e calcolata singolarmente per tutti i poteri sferici e cilindrici in funzione dell'addizione.

Ogni lente Multiprogressiv è un esemplare unico

Grazie alla innovativa concezione tecnologica Rodenstock, per la prima volta, design sottile e massima qualità visiva sono stati combinati. Multiprogressiv è fino al 20% più sottile di una lente progressiva tradizionale di pari valore.

CEPAGATTI/La Provincia approva le zone "C"

Una variante che vale 400 nuove residenze

(a cura dell'arch. Loredana Scotolati)

La Provincia di Pescara ha approvato la Variante relativa alle zone "C" del Piano Regolatore Generale di Cepagatti.

Il Consiglio Provinciale, con la deliberazione 123 del 28 Luglio, ha fatto proprie, le considerazioni di carattere tecnico espresse dalla Sezione Urbanistica Provinciale, che comportano l'introduzione di alcuni correttivi alle tavole grafiche ed alla normativa della Variante senza tuttavia modificarne le scelte fondamentali e nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale.

Si avvia così a conclusione la soluzione di un problema per il quale, l'Amminitrazione Comunale da tempo è impegnata e che riguarda aree di rilevante quantità, e di grande interesse per le aspettative dei proprietari e dei cittadini.

La Variante infatti riguarda tutte le zone residenziali di espansione del Capoluogo e delle Frazioni che il Piano Regolatore Generale sottoponeva a Piano Urbanistico attuativo di iniziativa pubblica o privata : 18 ettari di terreno edificabile ad uso residenziale di fatto "bloccati".

L'esistenza di edifici, le difficoltà di accordo tra i proprietari, l'impossibilità finanziaria, per l'Amministrazione Comunale, di procedere con Piani Particolareggiati per un'area così estesa, hanno infatti impedito per anni che le previsioni del Piano Regolatore divenissero effettivamente efficaci, mentre, nel frattempo, il Comune di Cepagatti manifestava, con crescente evidenza, una capacità di "attrazione" sia per le attività produttive sia per la residenza.

Già nel 1989 il Consiglio Comunale aveva adottato una Variante finalizzata a rendere effettivamente edificabili le zone "C" del PRG, che tuttavia non venne approvata dalla Provincia ; il Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 130 del 29/10/93 motivava la mancata approvazione sia per difetti nelle procedure seguite sia perchè la Variante, rendendo le aree edificabili per Concessione Singola, non garantiva la realizzazione dei necessari spazi funzionali e di servizio, prescritti per legge .

Il Comune ha predisposto una nuova Variante, con un nuovo procedimento rispettoso delle disposizioni legislative e con meccanismi tendenti a garantire la contestuale realizzazione degli edifici residenziali, della viabilità di accesso ai lotti e degli spazi di verde e parcheggio a servizio dei futuri residenti, senza aggravi finanziari per il Bilancio comunale .

L'approvazione della V
te consentirà di realizzare
edifici residenziali per
170.000 metri cubi in agg
quelli già esistenti che, rap
alla composizione fam
dia del territorio di Cepaga
persone) significano co
mente, la soluzione del pr
abitativo per oltre 400 fa

L'approvazione della V
te consentirà di realizzare sp
verde e parcheggio p
22.000 mc che significa
cretamente, una migliore
tà" degli insediamenti
una migliore "qualità' del
e del'abitare.

La Variante relativa al
"C", adottata dal Consiglio
nale nel giugno del 1996,
trasmessa alla Provincia s
gennaio del 1998 , per le
tudini politiche che hanno
tato l'attività anministrat
Comune; la Provincia ha
rato con anticipo rispetto
mini assegnati dalla Legge
nistica Regionale, consa
dell'urgente necessità di da
creta risposta ad una proble
che da troppo tempo atte
luzione.

"Un esito - ha comm
l'assessore Camillo Sborg
ha seguito da vicino l'iter d
riante - che rimetterà in mo
tera economia di Cepagatt

CEPAGATTI

A.A.A. Cercasi maschio illiba

La 26enne Barbara Capuano lo cerca anche nei Comuni de l'Offici

di Costantino Fortuna

Nei primi giorni dello scorso agosto la troupe di "Generazione di fenomeni", il programma televisivo di Rete 8 condotto da Walter Bucciarelli e Danilo Daita, ha realizzato una serie di puntate presso i locali del bar Fortuna di Cepagatti.

Ospite prestigiosa, Barbara Capuano, nota come la ragazza che cerca disperatamente l'uomo illibato, biondo con occhi azzurri e pallido, questi i requisiti che un giovane maschio dovrebbe avere per conquistare la dolce vita di questa ragazza.

Una concezione romantica che, alle soglie del 2000, suona come un candido segnale di cambiamento, un'inversione di rotta che riscopre sani e antichi, nomchè eterni, valori di vita.

Barbara ha fatto pervenire il suo messaggio anche a note trasmissioni televisive, ospite al Maurizio Costanzo Show a Buona Domenica di Bonolis...

Durante la serata c'è stato un dibattito sulla "castità". Hanno partecipato in tanti e anche fra i giovani di Cepagatti la 23enne studentessa chietina ha cercato di trovare un fidanzato "biondo e illibato", un ragazzo vergine. Naturalmente che non abbia grilli per la testa e soprattutto che non abbia mai avuto contatti sessuali con altre donne.

Alle diverse domande rivoltele Barbara ha risposto sottolineando che il suo può anche rimanere un sogno, che non indietreggerà sulla strada che porta al suo castello fiabesco e solitario. "In questi casi - ha ripetuto - per arrivare alla perfezione bisogna saper attendere con tenacia prima che il sogno diventi realtà".

Anzi, ha chiesto testualmente di far arrivare il suo annuncio anche al periodico l'Officina con la speranza che anche nel nostro circondario possa cercare la sua anima gemella.

Questo il testo del suo annuncio:

A.A.A Illibato cercasi.

"Se sei illibato, biondo, pallido, snello, delicato, con occhi
se ami il cinema, la letterat
animali, l'esoterismo e odi
ma ami la tranquillità, se l
tà ti disgusta e vorresti
bambino, vuol dire che
l'unica persona che potres
re. LILLY 73".

La vita è un dolce sogno
non svegliarsi troppo, e dop
te ricerche, lettere e annun
visivi, le auguriamo di
attendere molto e nello ste
po speriamo che l'appe
bara non sia solo un modo
si pubblicità!"

Barbara Capuano 26 anni, cerca un giovane illibato nei Com de l'Offic

TI/La Provincia approva le zone "C"

riante che vale
ove residenze

cura dell'arch. Loredana Scotolati)

giati per un'area così estesa, hanno infatti impedito per anni che le previsioni del Piano Regolatore divenissero effettivamente efficaci, mentre, nel frattempo, il Comune di Cepagatti manifestava, con crescente evidenza, una capacità di "attrazione" sia per le attività produttive sia per la residenza.

Già nel 1989 il Consiglio Comunale aveva adottato una Variante finalizzata a rendere effettivamente edificabili le zone "C" del PRG, che tuttavia non venne approvata dalla Provincia ; il Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 130 del 29/10/93 motivava la mancata approvazione sia per difetti nelle procedure seguite sia perchè la Variante, rendendo le aree edificabili per Concessione Singola, non garantiva la realizzazione dei necessari spazi funzionali e di servizio, prescritti per legge .

Il Comune ha predisposto una nuova Variante, con un nuovo procedimento rispettoso delle disposizioni legislative e con meccanismi tendenti a garantire la contestuale realizzazione degli edifici residenziali, della viabilità di accesso ai lotti e degli spazi di verde e parcheggio a servizio dei futuri residenti, senza aggravi finanziari per il Bilancio comunale .

L'approvazione della Variante consentirà di realizzare nuovi edifici residenziali per circa 170.000 metri cubi in aggiunta a quelli già esistenti che, rapportati alla composizione familiare media del territorio di Cepagatti (4 persone) significano concretamente, la soluzione del problema abitativo per oltre 400 famiglie.

L'approvazione della Variante consentirà di realizzare spazi di verde e parcheggio per oltre 22.000 mc che significano, concretamente, una migliore "qualità" degli insediamenti e , quindi, una migliore "qualità' del vivere e del'abitare.

La Variante relativa alle zone "C", adottata dal Consiglio Comunale nel giugno del 1996, è stata trasmessa alla Provincia solo nel gennaio del 1998 , per le vicissitudini politiche che hanno rallentato l'attività anministrativa del Comune; la Provincia ha deliberato con anticipo rispetto al termini assegnati dalla Legge Urbanistica Regionale, consapevole dell'urgente necessità di dare concreta risposta ad una problematica che da troppo tempo attende soluzione.

"Un esito - ha commentato l'assessore Camillo Sborgia, che ha seguito da vicino l'iter della variante - che rimetterà in moto l'intera economia di Cepagatti"

CEPAGATTI

rcasi maschio illibato

apuano lo cerca anche nei Comuni de l'Officina

di Costantino Fortuna

la strada che porta al suo castello fiabesco e solitario. "In questi casi - ha ripetuto - per arrivare alla perfezione bisogna saper attendere con tenacia prima che il sogno diventi realtà".

Anzi, ha chiesto testualmente di far arrivare il suo annuncio anche al periodico l'Officina con la speranza che anche nel nostro circondario possa cercare la sua anima gemella.

Questo il testo del suo annuncio:

A.A.A Illibato cercasi.

"Se sei illibato, biondo, pallido, snello, delicato, con occhi chiari, se ami il cinema, la letteratura, gli animali, l'esoterismo e odi la noia ma ami la tranquillità, se la società ti disgusta e vorresti tornare bambino, vuol dire che io sono l'unica persona che potresti amare. LILLY 73".

La vita è un dolce sogno, basta non svegliarsi troppo, e dopo tante ricerche, lettere e annunci televisivi, le auguriamo di non dover attendere molto e nello stesso tempo speriamo che l'appello di Barbara non sia solo un modo per farsi pubblicità!"

Barbara Capuano, 26 anni, cerca un giovane illibato nei Comuni de l'Officina.

CEPAGATTI/Comunisti, Cristiano

"Un candidato sindaco
Lo cambieremmo solo

Interviste di Fra

NICOLINO CIUFFI

Nicolino Ciuffi sarà il candidato a sindaco espresso dalla coalizione di centrosinistra?

"Ufficialmente non sono candidato a niente, ed io vorrei parlare solo di decisioni ufficiali. L'unico fatto certo è che il Partito Popolare ha richiesto, durante un incontro provinciale con le delegazioni dei Democratici di Sinistra e di Rifondazione Comunista, la candidatura a sindaco nel Comune di Cepagatti. Questo in considerazione sia del principio di alternanza, sia degli equilibri regionali, visto che nelle ultime amministrative hanno prevalso i candidati degli altri partiti del centrosinistra.

Io personalmente, anche alla luce degli otto anni di lealtà al sindaco Giammarino, mi sento di condividere in pieno questa scelta del partito, ed in ogni caso fino a quando avrò in tasca la tessera del Partito Popolare mi atterrò alle sue decisioni".

Rifondazione Comunista e Daccapo hanno già fatto la loro scelta però, ed hanno espresso pieno sostegno alla candidatura Ciuffi. Non è quanto meno strano da parte di chi ha sempre chiesto novità?

"Sinceramente non penso che i problemi a sinistra siano legati all'operato delle ultime amministrazioni, secondo me si tratta di nodi rimasti irrisolti dal periodo della scissione del vecchio PCI. Si tratta cioè di problemi personali, in cui io ovviamente non posso essere coinvolto, piuttosto che di un rifiuto dell'operato di Giammarino sindaco. Tra l'altro io mi sono trovato sempre molto bene con il sindaco Giammarino, di cui ho molta stima e di cui ho sempre condiviso le scelte amministrative".

Se questi problemi a sinistra dovessero impedire la presentazione di una lista unitaria cosa farà Nicolino Ciuffi?

"Si atterrà alle decisioni del partito. Solo una cosa è certa, che in ogni caso sarò candidato, però candidato e basta, senza precisare se a sindaco o come consigliere semplice. Ferma restando naturalmente l'aspirazione ad occupare il posto da cui è possibile fare il meglio per Cepagatti".

Se fosse candidato quale sarebbe questo meglio?

"Innanzitutto l'acquisto delle case parcheggio, tra l'altro, qualche anno fa, noi avevamo già raggiunto un accordo con il Comune di Pescara, all'epoca dell'amministrazione Collevecchio, poi arrivò il sindaco Pace e tutto andò all'aria. Ecco, io direi ai cepagattesi: per qualche anno rinunciamo a qualche lampione, a qualche tratto di strada asfaltata, ma ricompriamoci immediatamente le case parcheggio.

Subito dopo verrebbe l'impegno per l'occupazione, chi mi conosce sa che quello di far lavorare i giovani è sempre stato un mio pallino.

A seguire, un'altra questione che mi sta a cuore è quella del mercato domenicale. Anche a proposito di questa pochi sanno che una delle ultime cose di cui mi sono occupato prima dell'arrivo del Commissario è stata l'acqui-

Nicolino Ciu

sto di 8.500 me
tro il Municipio
parcheggio-gia
bile al rilancio
E poi ancora
vo rapporto con
via".

**Un'ultima c
nova sarà anc**

"Villanova è
siva e continuer
so poi che lo sa
se esprimesse u
daco, d'altra pa
1960, quindi pro
be anche giusto

LEANDRO

**Qual è il suo
tuale situazi
Cepagatti?**

"Agli occhi d
stia delineand
politica visib
L'unica certezz
spese sono sem
da mesi sono or
nistrazione e c
trovati a fronte
precarie e di di
te i futuri ammi
no lavorare tant
maniche per ris
che attanaglian

**Da più parti
sua candidatur
tro schierame
addirittura d
pensa?**

"Guardi, tutti
suno è indispen
munque che all
sostanza, sopra
nata elettorale,
prima. Penso c
sia una qualità
rinunciare".

**Vuole prova
visione sugli
gli eventuali**

"No, non mi
non sono asso
di fare previsi

**Almeno ci
ha intenzion
quale sarebb
sindaco ideal**

"Io sono già
due volte, pu
volta siamo s
dopo pochi m
ho ricevuto un
seconda volta
to i voti, qui
qualcuno ha f
riamo solo ch
datura io possa
senso ricevuto

Per quanto r
to sindaco io p
personalmente
problemi con r
sicuramente n
ro".

FAB

**Il candid
Rifondazione
Daccapo è c
Ciuffi?**

TRANSEDIL
MATERIALI DA COSTRUZIONE
Tel. 085/973453 - 971753 - 972110
Via S. Maria a Lungo PIANELLA

Servizio aria condizionata
Impianti Gas Auto
Preparazione veicoli per revisione
Servizio autorizzato Alfa Romeo
auto officina
FAIETA ENZO
Via Piana - Tel. e Fax 085/972466
PIANELLA

SUPERMERCA
SISA
CENTRO
RISPARM
NIR
Via Roma
Via Dante Alighie
CEPAGA
EDIL
STRUZIONE
53 - 972110
PIANELLA

SUPERMERCATO
SISA
CENTRO
RISPARMIO

STILCAR
AUTOACCESSORI
di Antonio Sciarretta
Marmitte auto nazionali ed estere
Batterie - Fanaleria
Foderine - Tappeti
OFFERTA DEL MESE

Estate cepagattese, un fuoco d'artificio!

L'emigrante, il pittore albanese, la torre dei taralli, l'Oratorio, il calesse, lo sbandieratore, i fuochi più grandiosi che siano mai stati esplosi. A Cepagatti, le feste, di tutto, di più...

Fra le manifestazioni organizzate per l'agosto cepagattese, di cui riferiamo con la collaborazione di Alfredo Di Marzio, scegliamo, per iniziare, la Festa dell'Emigrante.

"E' stata una iniziativa che abbiamo promosso - dice Di Marzio - per consentire a tutti i cepagattesi residenti all'estero di ritrovarsi fra loro e con i loro compaesani per raccontarsi e condividere i ricordi che per molti di loro risalgono all'infanzia. Vi hanno partecipato concittadini che tornavano dal Canada, dalla Svizzera, dall'Argentina, dall'Australia e dal Belgio".

"Un momento particolarmente toccante di questa festa - ha aggiunto Di Marzio - è stato quando un giovane albanese, Besnik Demay, ospitato da un nostro volontario della Croce Rossa, ha donato al Comune un suo quadro sul tema dell'emigrazione, proprio lui che vive da emigrato in Italia".

"L'appuntamento più seguito è stato sicuramente la sfilata dei Carri e Taralli di S. Rocco che quest'anno, favorita dalla coincidenza con la giornata domenicale, ha fatto registrare un'affluenza di pubblico senza precedenti".

"Fra i carri che hanno composto il tradizionale corteo in rappresentanza delle varie contrade di Cepagatti - ha detto ancora l'organizzatore - ricordiamo quello dei Faresi sulla "Primavera", di contrada Cantò con "Il ricamo dalle suore", della Piazza sul tema dell'emigrazione, anche in relazione alla Festa dell'Emigrante tenuta il 14 agosto, dei volontari della Croce Rossa che hanno rappresentato il lavoro artigianale de "Lu Sellare", di contrada Ventignano sulla tradizione paesana, di Via Piave sulla vita contadina, del Coro Sottolatorre che ha edificato una "torre" di taralli e un carro allestito dall'Oratorio con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica cepagattese sulla necessità di realizzare la costruzione di un oratorio per i giovani fra il campo di pallacanestro parrocchiale e l'asilo delle suore".

Anche a Cepagatti hanno riscosso un grande successo gli Sbandieratori di Bucchianico che hanno ben figurato insieme al più che affermato coro "Sottolatorre" e alla banda musicale di Cepagatti.

La sera del 14 agosto spettacolo casereccio con i comici cepagattesi "Mario e Valerio, niente di serio" ed il cantante Alfonso Capitanio, anch'egli di Cepagatti, che ha proposto brani degli anni '60.

"Le manifestazioni - ha concluso Di Marzio - sono state chiuse dal Raduno degli Attacchi, al quale hanno partecipato una ventina fra bighe e carrozze trainate da cavalli che si sono radunati presso il centro ippico "Panara" di contrada Tre Croci per muovere poi alla volta delle contrade del paese e raggiungere la piazza principale per le foto di rito".

Durante il periodo di festa vi è stata una mostra di pittura di artisti del circondario fra i quali anche il cepagattese Brando Vadini. I fuochi pirotecnici dei fratelli Di Giacomo di Città S. Angelo hanno rappresentato, con una magnificenza e una grandiosità senza precedenti l'ottima riuscita di tutto l'agosto cepagattese.

CEPAGATTI

Le delibere del Commissario

Un archeologo per i lavori nel Centro Storico

Delibera del Commissario Prefettizio, n° 99 del 30 - 7 -1998. Per poter procedere ai lavori di ammodernamento della rete idrica e fognante del centro Storico, con annesso arredo urbano, occorre affidare l'incarico anche a un archeologo, come da autorizzazione della Soprintendenza. L'incarico è stato affidato all'archeologa Paola Di Tommaso, con una spesa di £ 13.641.000. La spesa totale per i lavori è invece di £ 940.000.000.

250 milioni per smaltire i rifiuti a Lanciano

Delibera del Commissario Prefettizio, n° 103 del 4 - 8 -1998. Lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica di Lanciano fino al 31 dicembre costerà al Comune 250 milioni + IVA. I costi sono così ripartiti: £ 100 + IVA al Kg per lo smaltimento; £ 20 + IVA al Kg per tributo speciale alla Regione Abruzzo; £ 3.800 + IVA al Km alla ditta DECO per il trasporto.

60 milioni per gestire gli impianti di depurazione

Delibera del Commissario Prefettizio, n° 104 del 6 - 8 -1998. La gestione degli impianti comunali di depurazione e delle fosse biologiche di tipo Imhoff è stata riaffidata alla ditta SACECCAV di Milano fino al 31 -12 - 1998. Il prolungamento del contratto costerà all'amministrazione comunale £ 60.864.437.

128 milioni per il nuovo scuolabus

Delibera del Commissario Prefettizio, n° 105 del 13 - 8 -1998. Il Comune ha provveduto all'acquisto di uno scuolabus, la fornitura verrà effettuata dalla ditta Tessitore di Vasto Marina, il costo totale sarà di £ 128.000.000 IVA inclusa.

"Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi..."

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)

Era inevitabile che prima o poi si accorgessero, incontrandosi per strada, al market, in edicola, in spiaggia o anche telefonandosi, di stare a canticchiare la stessa canzone.

"Sai - potrebbe aver detto il segretario Cerritelli all'assessore Barbacane sotto l'ombrellone - è da qualche giorno che ho in mente questa canzone e non riesco a non cantarla..."

Al che l'assessore Barbacane avrebbe potuto ribattere, stupito: "Ma guarda che coincidenza, anche a me da un po' di tempo viene da cantare la stessa canzone di Battisti...".

Incontri ed episodi come questi devono essere accaduti con una certa frequenza se un bel giorno tutti i responsabili dei Democratici di Sinistra di Cepagatti, avendo scoperto questa incredibile coincidenza e tanta insospettata e travolgente passione canora, si sono detti: "Visto che cantiamo tutti la stessa canzone, perchè non vediamo in sezione e facciamo un bel coro?".

La proposta ha trovato consensi unanimi. Così negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre i responsabili dei Democratici di Sinistra si sono ritrovati, a sera, abbracci, baci ed emozioni, nella sezione del Partito. Qui, dopo aver risolto qualche comprensibile imbarazzo iniziale (per qualcuno era la prima volta) hanno fatto qualche piccola prova e poi, sorridenti e felici, hanno intonato all'unisono: "Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...", producendo uno spettacolo che ha raggiunto punte di autentica commozione.

Mentre le ugole diessine (da DS, bruttissima menomazione di PDS) esprimevano l'impegno migliore si è trovato a passare da quelle parti (quando si dice: il caso...!) il popolare (da PPI, particolare trasmutazione di DC) Nicolino Ciuffi. "Compagni ed amici - avrebbe detto l'ex vice sindaco - visto che cantate così bene e Battisti tutto sommato mi piace, anche se preferisco Celentano, posso unirmi al vostro coro?"

I diessini, catturati dalla melodia hanno continuato a cantare: "Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...".

Passeggiavano insieme, sempre da quelle parti, Livio Pasqualini e Fabio Pesce, ragionando di politica e di religione, sulla possibile organizzazione di un convegno sul tema "Come ricominciare Daccapo fra fede e ragione", quando, richiamati dalle note del canto, si sono avvicinati alle finestre della sezione DS. Hanno dato un'occhiata all'interno e, quando hanno visto Ciuffi che sembrava gorgheggiare, serafico, vicino a Giammarino hanno deciso di entrare.

"Compagni - ha detto Pesce - io so cantare "Bandiera Rossa" e "Il Partigiano", posso unirmi a voi?"

E Pasqualini: "Fratelli, io so un po' di gregoriano, magari posso esservi utile ad ampliare il programma dei canti..., posso cantare con voi?".

E i diessini: "Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...".

Mancava poco alla mezzanotte, il coro continuava a cantare, i nuovi arrivati sembravano essersi ben integrati nel gruppo quando Fabio Pesce ha esclamato: "Compagni, Giammarino ha stonato!".

Subito rimbeccato da Ciuffi: "Ma che dici ?! Io gli sto vicino e non mi pare che abbia stonato".

"Allora hai stonato tu"! ha sentenziato Pesce puntantogli l'indice addosso.

"Beh - ha farfugliato Ciuffi - questo non è possibile perchè..."

"Perchè?!" lo ha inchiodato Pesce.

"Perchè - ha continuato esitante Ciuffi - io facevo...., facevo solo finta di cantare. Però mi piace stare nel coro".

E' intervenuto allora Pasqualini: "Se Ciuffi non cantava allora era proprio Giammarino che stonava. Con tutta la cristiana comprensione io credo che non possa rimanere nel coro...".

"E allora Ciuffi che non sa nemmeno cantare e finge di farlo, deve andare via anche lui! ha detto Camillo Sborgia, presidente del coro Sottolatorre.

"E' vero - gli ha risposto Pasqualini - però è stato sincero e ammesso la sua incapacità a cantare. Per questo io propongo di fargli fare il presidente del coro, considerato che tu, Sborgia, sei già presidente del Coro Sottolatorre".

I diessini assistevano attoniti, smarriti, al dialogo, fino a quando non ha preso la parola Gianfranco Fraccastoro, risaputamente un tipo preciso: "Compagni ed amici, anche a me è sembrato che Giammarino stonasse. Io non dico che debba uscire dal coro... Magari può fare qualche altra cosa, che so, fotocopiare gli spartiti musicali, mandare le lettere alle Pro Loco, ecc...".

Tutti i presenti hanno intrecciato fitti commenti sul pro, sul contro e sulle vie di mezzo, ma dopo un'ora di parlottìo non erano addivenuti ad alcuna conclusione.

Allora ha preso la parola, sommessamente Aldo Giammarino: "Amici e compagni - ha detto - è possibile che io abbia stonato, ma datemi la possibilità di recuperare, datemi fiducia. Fra non molto in contrada Buccieri aprirà un grande conservatorio musicale ed io potrei andarci per esercitarmi. E con me potrebbe venire anche Ciuffi che deve imparare a cantare e Sborgia che, come presidente del coro Sottolatorre ha già esperienza di livello provinciale su come si fa parte di un coro...".

Tutti i presenti, dopo aver ascoltato attentamente le parole di Giammarino, hanno ripreso a intrecciare fitti commenti sul pro, sul contro e sulle vie di mezzo, ma dopo un'altra ora di parlottìo non erano addivenuti ad alcuna conclusione.

Ad un certo punto, come svegliandosi di colpo dal sonno, Dante Di Stilio è salito su una sedia e ha detto energicamente: "Scusate, compagni, perchè ci stiamo facendo distrarre da queste questioni. Eravamo venuti per cantare? E allora cantiamo!!".

"Giusto! E' vero! Cantiamo!" gli hanno risposto in coro i diessini ricomponendo frettolosamente le fila e riprendendo il ritornello: "Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...". Anche gli altri ospiti hanno deciso di restare.

Li hanno sentiti cantare fino alle prime luci dell'alba, e poi anche nelle sere successive.

Adesso pare che della cosa sia venuto a conoscenza il presidente della Pro Loco della vicina Nocciano, Maurizio Di Gregorio, che sta già meditando di invitarli alla prossima edizione del Festival della Canzone che si terrà proprio a Nocciano nella prossima primavera...

La popolazione scolastica nei Comuni de l'Officina

CIRCOLO DIDATTICO DI CEPAGATTI

Popolazione scolastica anno 1998/99

SCUOLA ELEMENTARE

	ALUNNI	CLASSI
Cepagatti Centro Urbano	276	14
Villanova	100	5
Vallemare	102	5
Rosciano	160	10
TOTALE	**638**	**34**

SCUOLA MATERNA

Cepagatti	131	5
Villanova	56	2
Villareia	45	2
Rosciano Centro Urbano	50	2
Rosciano Taverna Nuova	55	2
TOTALE	**337**	**13**

SCUOLE MEDIE

SCUOLA	ALUNNI
Pianella	251
Moscufo	94
Cepagatti	248
Rosciano	98
Catignano	50
Nocciano	55
Cappelle	122

SCUOLE ELEMENTARI

SCUOLA	ALUNNI
Pianella	287
Cerratina/Castellana	120
Moscufo	130
Moscufo Bivio	40
Cappelle	263

SCUOLA MATERNA

SCUOLA	ALUNNI
Pianella	176
Cerratina/Castellana	63
Moscufo	90
Cappelle	129

CATIGNANO

Eletti i tre nuovi consiglieri comunali

di Giuliano Colaiocco

Nuova riunione del Consiglio Comunale a Catignano, tenuto il 25 agosto scorso, alle ore 19.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, quello che senz'altro ha destato maggior interesse è stato la nomina dei tre nuovi consiglieri, chiamati a sostituire Armando Recchia, Luca Di Profio e Giuseppina Tieri, dichiarati decaduti nello scorso Consiglio a causa delle loro molteplici assenze.

I nuovi Consiglieri sono: Francesco Piermattei, Sabatino Finocchio e Antonio Santedicola, quest'ultimo eletto anche come membro della Commissione Edilizia.

Durante la seduta vi è stata anche la consegna di una "pergamena" al merito, alla locale stazione dei Carabinieri, per la brillante operazione del 29 maggio scorso, conclusa con l'arresto di due pregiudicati sulmonesi, mentre si apprestavano a compiere l'ennesimo furto in un'abitazione del paese.

La "pergamena", consegnata dal Sindaco Carlo Colaiocco è stata ritirata dal comandante della stazione, il maresciallo maggiore Luigi Sicignano.

CATIGNANO

Riapre l'Ufficio di Collocamento

di Giuliano Colaiocco

Finalmente, dopo oltre nove mesi riapre, anche se per un solo giorno alla settimana, l'Ufficio di Collocamento di Catignano.

L'Ufficio, che si trova all'interno del palazzo dell'ex Pretura, di proprietà comunale, fu chiuso per l'adeguamento dei servizi igienici e degli impianti elettrici e di riscaldamento, con la rassicurazio-ne, fatta tramite stampa, da parte del Sindaco Carlo Colaiocco che la riapertura sarebbe avvenuta il piu' presto possibile.

Nonostante cio' sono passati diversi mesi, durante i quali i cittadini di Catignano hanno assistito ad una dura polemica, fatta a colpi di lettere aperte, tra il Sindaco e il consigliere di minoranza Gabriele Piermattei.

Adesso che questo giallo è stato risolto, sia i cittadini di Catignano che quelli di Nocciano e Vicoli, in quanto anch'essi possono usufruire dell'Ufficio, possono tirare un sospiro di sollievo, perché per il disbrigo delle loro pratiche non sono piu' costretti a recarsi a Penne, risparmiando tempo e denaro.

Ora c'è solo da chiedersi se con un solo giorno di apertura settimanale l'Ufficio riuscirà ad evadere tutte le pratiche e se questa parziale riapertura non sia altro che l'anticamera di una futura e definitiva soppressione ed eventuale accorpamento alla S.C.I. C.A. di Penne.

L'Ufficio è aperto al pubblico il giovedì dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

CATIGNANO

Voci dalla preistoria

(continua dalla prima pagina)

I primi scavi, iniziati oltre 20 anni fà, in contrada Sterpara, nella zona denominata "Ponte Rosso", ebbero luogo dopo il ritrovamento di alcuni cocci di ceramica particolarmente lavorati.

Subito ci si accorse di essere di fronte ad un insediamento risalente all'era Neolitica, ma per mancanza di fondi gli scavi furono interrotti.

Un paio di anni addietro, grazie all'interessamento dell'Amministrazione locale e della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Chieti i scavi sono ripresi, sotto la direzione del professor Tozzi, portando alla luce un vero villaggio Neolitico, ottimamente conservato.

"Questa scoperta - ha affermato il professor Tozzi - è di grandissima importanza, in quanto sembra essere l'unico sito presente in Italia dal quale, dato lo stato di conservazione, possiamo attingere moltissime notizie su come vivevano queste piccole tribu' primitive".

"Questo sito - continua il professor Tozzi - è stato abitato tra il 4.100 e il 3.900 avanti Cristo e per la prima volta ci è stato possibile farci un'idea di come erano formati i villaggi dell'epoca, costituiti da capanne in legno e argilla, lunghe dagli otto ai dieci metri e larghe quattro e orientate da nord-ovest verso sud-est. Inoltre, dai residui di rifiuti, dai frammenti di ceramica, minuziosamente decorati e dagli strumenti di selce e ossa ritrovati è possibile capire che questi popoli vivevano di agricoltura, coltivando grano, fave, farro, e piselli e di allevamento di bovini, pecore e maiali".

Nel sito è stato ritrovato anche lo scheletro di una donna con la presenza di due trapanazioni craniche, che secondo il professor Tozzi venivano fatte per curare i malati di epilessia o di altre patologie a noi sconosciute.

Questa scoperta, oltre al valore storico, puo' essere utile anche per dare un impulso all'economia di Catignano e dei paesi limitrofi, visto che anche sul confinante territorio di Nocciano, in passato sono state fatte scoperte simili, anche se risalenti ad epoche storiche piu' recenti.

Visto che anche questa volta gli scavi sono stati interrotti, speriamo solo per le vacanze estive, non resta che confidare nel giusto interessamento degli Enti preposti, sia a livello locale che nazionale, a partire dall'Amministrazione Comunale e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Chieti, in modo da poter valorizzare veramente l'importante scoperta.

Giuliano Colaiocco

CATIGNANO

I conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della Giunta Comunale

Intervento assistenziale.

Delibera n. 114 del 25.5.1998: Intervento assistenziale a favore del signor Paolo Silvestro per ripulitura abitazione, eseguita dalla ditta Pulicoop di Catignano. Importo L. 600.000.

Manutenzione straordinaria all'Ufficio di Collocamento.

Delibera n. 117 del 29.5.1998: sostituzione plafoniere e sistemazione lampade di emergenza nell'Ufficio di collocamento, eseguito dalla ditta Tieri Ezio di Catignano. Importo L. 1.146.000.

Sistemazione fognature e acquedotti.

Delibera n. 118 del 29.5.1998: Sistemazione e ammodernamento di acquedotti e fognature nel centro storico e annesso arredo urbano: Via Duca degli Abruzzi - primo tratto. Approvazione perizia di assestamento amministrativo. Importo totale L. 117.460.244.

Liquidazione parcelle competenze tecniche.

Delibera n. 119 del 29.5.1998: Sistemazione e ammodernamento di acquedotti e fognature nel centro storico. Approvazione e liquidazione parcelle per spese tecniche all'architetto Gianfranco Coletta di Pescara per un importo di L. 24.712.270.

Lavori nella scuola media "G. Pascoli".

Delibera n. 120 del 29.5.1998: lavori di realizzazione scale di sicurezza antincendio e nuova centrale termica nella scuola media. Approvazione e liquidazione I° S.A.L.. Ditta esecutrice M2 Marinucci di Francavilla al Mare. Importo L. 82.619.900.

Lavori nella caserma dei Carabinieri.

Delibera n. 121 del 29.5.1998: Sistemazione bagno in un appartamento della caserma dei Carabinieri. Importo L.1.750.680.

Ricovero cani randagi.

Delibera n. 127 del 29.5.1998: Reperimento canile rifugio per cani randagi catturati. Ricovero affidato al Centro Cinofilo Polivalente del Gran Sasso, per una spesa pari a L. 2.850 + IVA per cane al giorno.

Concessione contributi società sportive.

Delibera n. 128 del 29.5.1998: Concessione contributo al Circolo Bocciofilo Catignanese, per il 1998. Importo erogato L. 500.000.

Contributo per un alloggio di tipo economico.

Delibera n. 131 del 29.5.1998: Concessione e liquidazione contributi all'emigrante Finocchio Antonio per la costruzione di un alloggio di tipo economico. Importo L. 30.000.000.

Proroga autorizzazione smaltimento rifiuti.

Delibera n. 136 del 22.6.1998: Proroga smaltimento rifiuti solidi urbani presso la discarica del comune di Pianella, per il periodo 01.7.98 - 31.8.98. Impegno di spesa pari a L. 19.460.000.

Lavori nella scuola media "G. Pascoli".

Delibera n. 140 del 22.6.1998: Lavori d'intervento di edilizia scolastica per la realizzazione di una scala di sicurezza antincendio e nuova centrale termica. Approvazione e liquidazione parcella all'architetto Gianfranco Coletta, per un importo di lire 12.991.367.

Allaccio caldaie campo sportivo.

Delibera n. 141 del 22.6.1998: Lavori per l'allaccio delle caldaie del campo sportivo alla linea di distribuzione del gas-metano. Importo L. 1.200.000. Ditta esecutrice dei lavori: Tecnoidraulica Mattioli di Pescara.

Liquidazione a favore dell'avvocato Carlo Scarpantoni.

Delibera n. 142 del 22.6.1998: Liquidazione fondo a favore del difensore dell'Ente nel giudizio promosso innanzi al TAR con delibera di Giunta n.102/98. Importo L. 600.000.

Pagamento consumi idrici.

Delibera n. 144 del 22.6.1998: Liquidazione (all'A.C.A.) fornitura idrica I° semestre 1998 per un importo L. 16.971.108.

Concessione contributo feste patronali.

Delibera n. 149 del 26.6.1998: Concessione contributi in onore dei festeggiamenti di Santa Irene. Importo erogato L. 2.000.000.

Concessione contributo.

Delibera n. 151 del 26.6.1998: Adesione al progetto "Percorsi Vestini". Liquidazione contributo per l'anno 1998 pari a L. 3.700.000.

Lavori nella scuola elementare "L. Acquaviva".

Delibera n. 155 del 30.6.1998: Sostituzione infissi, eseguiti dalla ditta Profiltorre di Tocco Casauria. Importo totale L. 18.412.750.

Liquidazione spettanze ai Consiglieri Comunali.

Delibera n. 158 del 08.7.98: Liquidazione gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per il I° semestre 1998, per un importo di lire 691.782.

Liquidazione spettanze agli Assessori Comunali.

Delibera n. 159 del 08.7.1998: Liquidazione indennità di presenza agli Assessori Comunali, per il I° semestre 1998, per un importo di lire 1.515.332.

Catignano. Il Municipio.

ROSCIANO/1ª Fiera di S. Nicola

Se questo è l'inizio...

di Luigi Ferretti

"Una "bomba". Un successo al di là delle più rosee previsioni." Sono queste le definizioni che i dirigenti della Pro Loco di Rosciano usano per tracciare un bilancio della prima edizione della Fiera di S. Nicola.

Ogni "prima volta" è sempre una scommessa, il rischio del fallimento è sempre in agguato, e il presidente Annamaria Ippoliti & Co. lo sapevano dall'inizio. Come sapevano dall'inizio, del resto, che il loro progetto di dare la sveglia a Rosciano resuscitando la Pro Loco, avrebbe potuto arenarsi dopo la prima iniziativa. Invece, se mai ce ne fosse stato bisogno, la Fiera di S. Nicola ha dimostrato che i cittadini stavano solo aspettando che qualcuno si mettesse a capo e guidasse, loro avrebbero partecipato.

Dunque onore al merito: se si esclude la prima delle quattro sere in cui si è sviluppata la manifestazione, tutte le altre serate hanno fatto registrare il "tutto esaurito". Sabato 8 agosto, addirittura alle 22,30, i tre stand di ristorazio-ne allestiti in altrettante piazzette del centro storico di Rosciano, avevano finito le pizze fritte, gli arrosticini, e le altre leccornie preparate per l'occasione. Per tanti abitanti del circondario, ma anche per moltissimi roscianesi, la Fiera ha costituito l'occasione di conoscere per la prima volta il centro storico del paese, di aggirarsi per i vicoli, negli androni, nei vecchi locali, ex botteghe, ex magazzini, rimessi a nuovo per ospitare le merci dei circa 30 espositori, tutti dichiaratisi soddisfatti del grande afflusso di gente.

Dimessamente anche l'Officina vuole esprimere la sua soddisfazione per la scommessa vinta anche considerando la fiducia che i dirigenti della Pro Loco hanno dimostrato nei confronti del giornale al quale hanno affidato il compito di veicolare la pubblicità della manifestazione.

Nonostante i bassissimi prezzi adottati presso gli stand della ristorazione la Pro Loco ha pareggiato agevolmente con le entrate le spese sostenute per la manifestazione.

Molto apprezzati sono stati gli spettacoli tenuti nelle piazzette. In particolare i "canti itineranti" del Coro Folkloristico "Sottolatorre" di Cepagatti, e l'esibizione degli Sbandieratori di Bucchianico che hanno accompagnato anche la processione di S. Nicola al quale è stata dedicata la Fiera. Nonostante la festa vera e propria del santo cada in dicembre la Pro Loco ha deciso di intitolargli la fiera in quanto la chiesa che porta il suo nome si trova nel cuore antico del paese e rappresenta nel modo migliore il progetto di riscoperta e di rinascita che l'associazione persegue.

Alla cerimonia di inaugurazione, aperta dal saluto della presidente Annamaria Ippoliti, hanno partecipato il sindaco Domenico Ciotti e l'assessore provinciale Camillo Sborgia.

Per l'edizione del prossimo anno la Pro Loco, alla luce dell'esperienza fatta, prevede di utilizzare anche la piazza della torre per collocarvi stand gastronomici ed uno spazio per spettacoli più adatti al tipo di manifestazione, abolendo di fatto le chiassose orchestre risultate meno gradite dai cittadini. Si cercherà inoltre di reperire ulteriori locali per poter ospitare anche quegli espositori che quest'anno non hanno trovato spazio.

Originale performances alla Settimana Noccianese

Un pittore da palcoscenico

Nell'ambito della Settimana Noccianese svoltasi a Nocciano lo scorso agosto è stata presentata una iniziativa originale, se non unica nel suo genere, che molta meraviglia ha destato fra gli spettatori che vi hanno assistito. Invitato da tre cittadini del paese, il pittore argentino Juan Carlos si è cimentato nella realizzazione in estemporanea di un quadro a olio, davanti al pubblico, lasciandosi ispirare dal tango del musicista Astor Piazzolla, anch'esso argentino.

La performance di pittura-spettacolo di Carlos si è svolta in una sala del castello medievale di Nocciano gentilmente concessa dal sindaco Gabriele Di Rupo, che i promotori ringraziano Assistito da una ragazza che gli preparava e passava i colori e da un tecnico del suono che mixava i tanghi di Piazzolla, l'artista ha indossato le cuffie audio per ascoltare la stessa musica che avvolgeva il pubblico in sala ma restandone nello stesso tempo isolato per potersi meglio concentrare. Quindi ha iniziato a dipingere la sua opera utilizzando la spatola e lasciandosi guidare dalla musica. Il lavoro è stato completato in soli 90 minuti, ma solo nell'ultima parte, a dieci minuti dalla fine dello "spettacolo", gli spettatori sono riusciti a individuare il soggetto del quadro consistente in un vaso con girasoli. Questo grazie ad una tecnica che Juan Carlos ha definito come "risultante di una lotta fra i colori" per riuscire a farsi scegliere dall'artista grazie alle suggestioni della musica. In altri termini il pittore non comincia il quadro avendo già in mente cosa dipingerà e con quali colori. Sarà la musica, di volta in volta ad ispirare e determinare le sue scelte, e i colori dunque dovranno allearsi alle note se vorranno avere la speranza di finire sulla tela.

La performance ha prodotto un effetto molto particolare sul numeroso pubblico il quale, avvolto dalle suadenti musiche di Piazzolla, affascinato dai movimenti creativi del pittore, ha assistito all'intero spettacolo in religioso silenzio, come rapito da questa sorta di esibizione teatrale nel quale ha recitato la pittura.

Nocciano. Il pittore Juan Carlos

EUROMODA DUEMILA
ISTITUTO TECNICO ARTISTICO
Responsabile zona Chieti e Pescara provincia
Sig.ra GINEVRA PALANZA
L'Istituto Tecnico Artistico EUROMODA 2000 organizza
CORSI PERSONALIZZATI DI TAGLIO E CUCITO - SARTA
INSEGNANTE DI TAGLIO
L'Istituto Tecnico Artistico EUROMODA 2000 dispone di attrezzature altamente professionali per la realizzazione dei capi su stoffa.
Alla fine di ogni corso verrà rilasciato un Diploma di Specializzazione
LE ISCRIZIONI SONO APERTE TUTTO L'ANNO
Chi volesse visitare la scuola ci trova tutti i pomeriggi dalle ore 16 alle ore 19 in Via Pianell, 27 - CHIETI
PER INFORMAZIONI: Tel. 0871/41595 - 085/9700273

ALIMENTARI MACELLERIA
GIUSEPPE D'ANTONIO
SERVIZIO PER CERIMONIE
Via S. Antonio, 96
Tel. 085/8505553
ROSCIANO - PE

Laura & Maurizio
PARRUCCHIERI UNISEX
VIA ROMA, 10
TEL. 085/847127
NOCCIANO

UNIPOL ASSICURAZIONI
Agente Generale
ANTONIO CHIULLI
Via E. Casella - Tel. 085/9749343
CEPAGATTI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER GLI ISCRITTI
CGIL
CISL
UIL
CNA
CONFESERCENTI

~ G. A. ~
ARREDAMENTI IN ARTE POVERA
CLASSICI, RUSTICI E MODERNI
CUCINE - SALE - SALOTTI - TUTTO SU MISURA
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO
VASTO ASSORTIMENTO DI COMPLEMENTI D'ARREDO
AMPIA SCELTA DI ILLUMINAZIONE CLASSICA E MODERNA CON SCONTI PARTICOLARI
Via Dante Alighieri, 53/55 (Piazzale AGIP)
CEPAGATTI
APERTO ANCHE LA DOMENICA

NOCCIANO/Il caso

Cosa c'è dietro la polemica?

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)

Le 56 socie dell'associazione Federcasalinghe guidata dalla presidente Anna Maria Marcucci si sono viste escluse dal programma della "Settimana Noccianese" organizzata dalla Pro Loco guidata dal presidente Maurizio Di Gregorio.

La Federcasalinghe, con una lettera del 2 luglio '98 chiedeva alla Pro Loco di poter inserire nel programma dell'opuscolo pubblicitario della "Settimana" e sui manifesti murali una mostra sul tema "Proverbi e detti della nostra terra" da allestire presso i locali del castello medievale.

Una settimana dopo, con lettera del 9 luglio '98 la Pro Loco rispondeva comunicando che il direttivo aveva accettato la richiesta della Federcasalinghe "a condizione che lo spazio occupato nell'opuscolo pubblicitario venga pagato nei modi e nelle forme in cui pagano gli altri sponsor".

Il 24 luglio esce il nostro giornale, l'Officina, con i programmi delle manifestazioni agostane dei vari comuni del comprensorio. Su quello della "Settimana Noccianese", comunicatoci dallo stesso presidente Di Gregorio, non figura la mostra promossa dalla Federcasalinghe.

La presidente Anna Maria Marcucci prende carta e penna e scrive a Maurizio Di Gregorio, e per conoscenza a l'Officina, esprimendo tutto il proprio rammarico per l'esclusione dell'iniziativa dal programma della "Settimana Noccianese" e gli ricorda che la Federcasalinghe, essendo un'associazione, e non avendo niente da vendere, non può essere trattata come un'azienda e quindi essere costretta a pagare lo spazio pubblicitario sull'opuscolo della manifestazione.

Fin qui il resoconto succinto dei fatti. Fra i due presidenti era intercorsa, inoltre, una telefonata inizialmente apparsa come chiarificatrice ma che non aveva comunque prodotto l'inserimento della mostra nel programma.

Per aderire con la massima fedeltà alla cronologia degli eventi va detto che nel momento in cui il presidente della Pro Loco comunicò a l'Officina il programma della Settimana Noccianese, non tutti gli spettacoli e le iniziative erano state definite nei particolari. Il programma, dunque, era ancora da ritenere "di massima".

Pertanto a noi del giornale, che non conoscevamo il proposito della Federcasalinghe di realizzare la mostra, non fu dato di sapere nè di capire se la Pro Loco aveva intenzione o meno di includerla nel programma della Settimana Noccianese.

Raccontata la dinamica dei fatti passiamo senza indugi, da osservatori "super partes" quali siamo, ad esprimere una considerazione costruttiva.

Questa vicenda va letta solo per quella che è oppure è il sintomo di un malessere più profondo che affonda le sue radici in problemi di altra natura? Fra tutti i Comuni de l'Officina, Nocciano, pur essendo uno dei centri più piccoli è sicuramente uno dei più attivi, dei più... effervescenti, ma nasconde fra le righe una conflittualità irrisolta che impedisce un dialogo aperto, schietto, fra le componenti sociali, e probabilmente anche fra quelle politiche, che determinano la vita del paese.

Non sarebbe più utile e costruttivo dirsi francamente quello che si pensa gli uni degli altri, ovviamente riferito solo a quanto attiene la vita pubblica, magari con iniziative aperte alla partecipazione di tutti, in modo da ristabilire un dialogo corretto, democratico, civile fra le parti?

Che le idee debbano circolare in paese su volantini anonimi o su lettere ugualmente anonime inviate al nostro giornale, può anche essere un fatto da interpretare goliardicamente. Ma può anche essere il sintomo di una libertà di espressione repressa, il segnale di cittadini che hanno nello stesso tempo bisogno e paura di parlare.

E non è bene che questo accada. Ho verificato personalmente di quanta stima goda il sindaco Gabriele Di Rupo Di Filippo presso moltissimi suoi concittadini per l'equilibrio e la disponibilità con cui agisce. Affidiamo a lui le considerazioni e gli interrogativi esposti in questo articolo perchè si faccia carico dei problemi che eventualmente possono rappresentare. Sarà poi suo compito, se lo riterrà opportuno, promuovere iniziative che esaltino i valori della convivenza democratica, anche e soprattutto fra chi professa idee diverse, nel segno del dialogo, della serenità e della pace cittadina.

Ovviamente è un invito che rivolgiamo al primo cittadino in virtù della carica istituzionale che riveste, ma dal quale nessuno deve sentirsi escluso perchè scrivere la storia di un paese è una responsabilità che spetta a tutti i suoi cittadini.

Il bilancio della Settimana Noccianese

"E' tornata la banda!"

"La Settimana Noccianese ha ripetuto il successo del Festival della Canzone - esordisce Maurizio Di Gregorio, presidente della Pro Loco - anzi, forse possiamo dire che l'edizione di quest'anno ha fatto registrare un successo di pubblico maggiore di quello degli anni precedenti".

"Basti pensare - continua entusiasta Di Gregorio - che in occasione dello spettacolo tenuto dall'orchestra Castellina Pasi nella serata dell'11 agosto al campo sportivo c'erano circa 4.000 persone, di cui 1.500 occupavano i posti a sedere".

Come è accaduto per le manifestazioni organizzate negli altri comuni de l'Officina, anche la Settimana Noccianese ha avuto il suo momento-clou in uno spettacolo che si è distinto da tutti gli altri per il maggiore gradimento da parte del pubblico: nè è stata protagonista la Banda Musicale di Conversano che ha riacceso nei Noccianesi e negli ospiti accorsi dalle cittadine limitrofe il mai sopito amore per il concerto bandistico. Merito della banda e del suo maestro Pellegrini? Sicuramente, ma va detto che i Noccianesi erano a digiuno da anni di questo tipo di spettacolo.

"Noi - sottolinea con orgoglio il presidente della Pro Loco - abbiamo riportato, forse a distanza di dieci anni, il concerto bandistico in paese seguendo tutti i crismi della tradizione, con la cassarmonica illuminata nella piazza del castello. Non so per quali motivi per tanti anni non sono state chiamate bande alle feste di Nocciano. Posso ipotizzare al motivo economico, perchè portare una banda di gran nome costa parecchi soldi. Noi sentivamo da anni le lamentele dei concittadini che per ascoltare un concerto bandistico erano costretti in estate ad "emigrare" verso comuni vicini più facoltosi e allora ci siamo buttati. Il risultato è stato clamoroso!".

"Come pure hanno avuto molto successo - prosegue Di Gregorio - i classici giochi popolari, dalla nostra "Cecarella" al torneo di briscola, dalla caccia al tesoro alla gara ciclistica, tutti con un largo numero di partecipanti e di spettatori".

"Per il prossimo anno - conclude il presidente - vista la vitalità dimostrata da Nocciano che, rispetto a qualche anno fa, forse ha decuplicato il numero delle attività generando un movimento senza precedenti, confermiamo la formula della settimana di feste con l'unica variante, se riusciremo ad approntarla, di far svolgere tutti gli spettacoli in un'unica area attrezzata".

Per la pubblicità su l'Officina
Tel. e fax 085/973260
Cell. 0338/6117876

Pro Loco Castellana

Estate OK. Adesso la pigiatura dell'uva

Un'estate varia quella offerta dalla Pro Loco di Castellana ai suoi concittadini, dopo la pedalata ecologica e la sagra dei prodotti tipici locali, "Mangiafave", si è entrati nel vivo dell'estate con una serata di ballo in piazza verso la metà di luglio, per poi continuare ad agosto presso la scuola elementare. Qui si sono avvicendate serate di ballo con orchestra e spettacoli del gruppo teatrale dialettale "La Vilocche" di Cappelle sul Tavo, tutte accompagnate dalla possibilità di ristorarsi presso gli stands gastronomici allestiti per l'occasione. Finale previsto per il 26 settembre con la festa della pigiatura dell'uva, quando in piazza si farà rivivere la tradizionale pigiatura dell'uva.

Tutte le manifestazioni hanno visto finora un buon successo di pubblico, che invoglia i membri della Pro Loco a continuare con sempre maggior impegno sulla strada intrapresa.

Per la prossima estate inoltre la speranza è quella di avere finalmente un'area adeguata, sebbene già quest'anno, grazie alle continue sollecitazioni dei cittadini di Castellana, si sia fatto un primo passo con la sistemazione del pavimento nel campétto delle scuole elementari.

Ringraziando tutti gli Enti per i contributi concessi, il pensiero di tutta la Pro Loco non può andare al presidente, Gabriele Longoverde, cui si augura una pronta guarigione, in modo da poter riprendere al più presto il proprio posto al fianco di tutti i soci.

Un gioco popolare nato a Nocciano

Una partita a "Cecarella"?

Si gioca con "pezze" di formaggio stagionato. Per chi vuole saperne di più, ecco le regole.

La cittadina di Nocciano vanta una tradizione popolare tutta sua che si tramanda da tanto tempo, di generazione in generazione, e non manca mai nei programmi dei festeggiamenti che si svolgono nel corso dell'anno in paese: è il gioco della "Cecarella".

Si tratta di una competizione a squadre, solitamente sei, in rappresentanza delle varie contrade del paese, che si disputa facendo rotolare piccole pezze di formaggio stagionato su un percorso prestabilito.

Ogni squadra può essere composta da 4/5 giocatori. Inizia il primo giocatore di una squadra lanciando la sua pezza di formaggio in modo che, rotolando, arrivi il più lontano possibile sul percorso ma non al punto che scompaia dalla vista dell'arbitro. Se questo accade, se cioè il formaggio non è visibile dal punto esatto nel quale è stato lanciato, o se va a nascondersi dietro una pietra, in una cunetta, ovvero dietro qualsiasi tipo di ostacolo, il tiro deve essere rifatto perchè la pezza è "cecata" (nascosta). Da qui il nome di "Cecarella" attribuito al gioco.

I giocatori della squadra, in ordine prestabilito e fisso, si susseguono ai lanci fino a quando il formaggio non è ben visibile ed il tiro è dunque ritenuto valido. A quel punto tocca lanciare alla squadra successiva fino a quando tutte e sei le pezze di formaggio, una per ciascuna squadra, sono state piazzate. L'arbitro, intanto, annota i tiri effettuati complessivamente da ognuna delle squadre.

Il turno riparte con la squadra che ha piazzato il suo formaggio meno lontano delle altre e così a seguire fino a raggiungere il traguardo. Risulterà vincitrice non la squadra che completa per prima il percorso ma quella che per completarlo avrà effettuato il minor numero di tiri.

Poichè le pezze di formaggio sono piuttosto piccole e quindi vanno facilmente a "cecarsi", il gioco può durare anche diverse ore. La bravura del giocatore consiste nell'effettuare tiri di precisione, nè troppo forti, per non far "cecare" il formaggio, nè troppo deboli, per non doverne effettuare troppi e quindi arrivare al traguardo con un numero eccessivo di lanci.

"Io, parroco di Rosciano da 27 anni..."

Intervista di Francesco Baldassarre

(continua dalla prima pagina)

Vogliamo cominciare con qualche dato numerico?

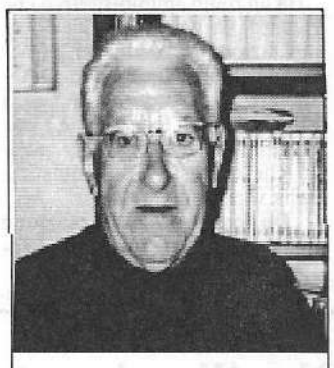
"Certamente, la parrocchia comprende circa 1300 parrocchiani tra il paese e la frazione di Piano Fara. Le chiese sono tre: la chiesa Parrocchiale dedicata alla Beata Vergine, costruita agli inizi del settecento e di cui è in corso il rifacimento della pavimentazione; la Chiesa di S. Nicola, sempre nel centro storico, che è la più antica, ma che ormai si usa solo di rado, e la chiesa di S. Antonio; originariamente costruita come chiesa di campagna, ma ormai assorbita nel nucleo cittadino. Poi c'è anche la ex scuola elementare di Piano Fara, che come scuola ha funzionato pochissimo e che subito dopo mi è stata affidata dal Comune, nella quale abbiamo ricavato una sala per le celebrazioni ed uno spazio per le famiglie, che oggi vivacchia in attesa di tornare alla fervente attività degli inizi. Una parrocchia dunque che come il paese è dislocata su uno spazio molto ampio e quindi anche una parrocchia che comporta molta fatica".

Per quello che riguarda invece i gruppi attivi in parrocchia?

"Ci sono diversi gruppi che si occupano di vari aspetti della vita della parrocchia. C'è un gruppo che si occupa dell'organizzazione di feste, gite, pellegrinaggi, ecc., è composto principalmente da giovani e sinceramente mi ci trovo benissimo, sono veramente molto bravi ed efficienti. Poi c'è un coro, costituito per lo più da ragazzi, che si occupa dell'animazione delle Sante Messe, soprattutto in occasione delle varie festività. Ci sono ovviamente i catechisti, anzi le catechiste, visto che si tratta esclusivamente di ragazze. Infine c'è un gruppo di preghiera dedicato a Padre Pio".

La partecipazione alla vita parrocchiale la soddisfa?

"Diciamo che Rosciano rispetta in pieno la media nazionale, con un 10 - 15% di parrocchiani che seguono regolarmente le funzioni. Molto alta invece è l'adesione a tutti i momenti tradizionali, come processioni o feste, queste ultime in particolare sono seguitissime, fra religiose e non, ce ne saranno circa una trentina di giorni. Purtroppo non riscuotono altrettanto successo le catechesi per adulti, che sono la via pastorale su cui indirizzare la parrocchia, ma che in tutta sincerità faccio difficoltà a far decollare.



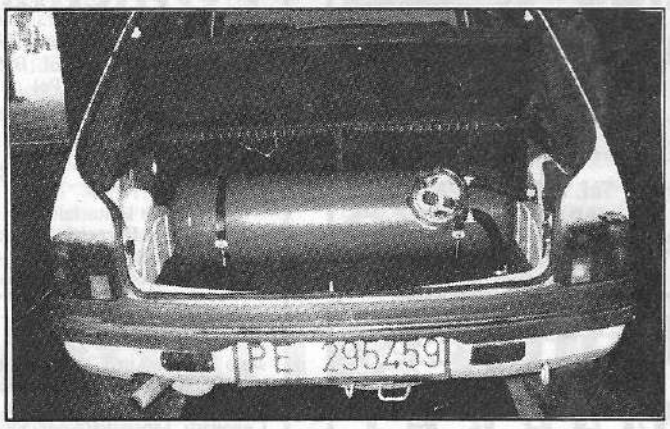
Il parroco di Rosciano don Luigi Cremasco

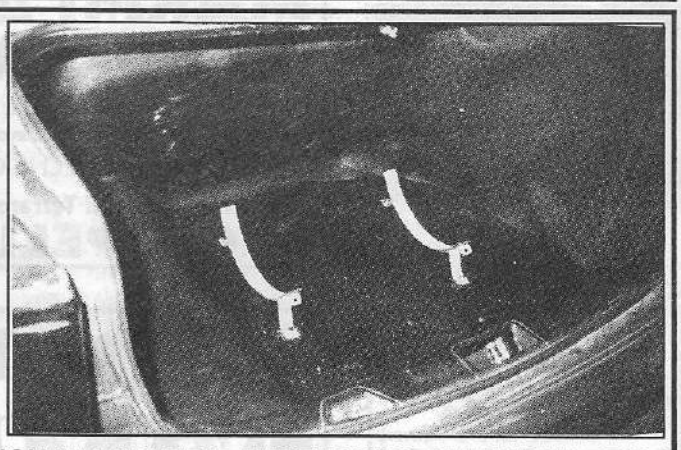
Questo non significa che io non entri nelle famiglie dei roscianesi, anzi, gran parte della mia attività si svolge proprio nelle case dei parrocchiani. Tra l'altro visto che sono ventisette anni che sono qui conosco tutti e mi conoscono tutti e penso anche di essere ben voluto da tutti. L'anno scorso ad esempio sono stato molto contento della festa per il cinquantesimo anniversario della mia ordinazione sacerdotale, una festa cui ha partecipato praticamente tutta la parrocchia".

Per quello che riguarda invece la partecipazione dei giovani?

"Sicuramente meglio degli adulti. I giovani se chiamati rispondono, si impegnano; gli adulti invece hanno in genere altre preoccupazioni che li tengono lontani dalla vita parrocchiale. Mi spiace solo che per vari motivi non funzioni più a dovere il piccolo oratorio che avevo creato proprio qui sotto la chiesa e che era un momento importante di svago e di comunità per tanti ragazzi".

D'ALOISIO GIOVANNI
AUTOFFICINA INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS AUTO
LAVORI DI PRECISIONE PERSONALIZZATI





L'AUTOFFICINA D'ALOISIO GIOVANNI ESEGUE ARTIGIANALMENTE I LAVORI DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI GAS AUTO. REALIZZA CON ALTA PRECISIONE SOLUZIONI ORIGINALI, SU MISURA, PER OGNI TIPO E MARCA DI AUTOMOBILE GARANTENDO AFFIDABILITA' E SICUREZZA. (Nelle foto due esempi).

S.S. 602 Km 4 - Tratto Cepagatti/Catignano
Tel. 085/8505785 - 0347/3389415
VILLA BADESSA - PE

AUTOCCASIONI - AUTOFFICINA
DI MEO FRANCO
MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n° 011 del 12-06-1998
Via Fonteschiavo, 85
NOCCIANO
TEL./FAX 085/847114
1. REVISIONI IN GIORNATA SENZA PRENOTAZIONI
2. CONTROLLO PRE-REVISIONE: GRATUITO
3. COSTO TOTALE: L. 53.200

IL MINISTERO DEI TRASPORTI HA DISPOSTO PER L'ANNO 1998 LA REVISIONE GENERALE DELLE AUTOVETTURE ED AUTOVEICOLI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA NEL
1988 - 1989 - 1990
OPPURE GIA' REVISIONATI NEL 1993
DISTRIBUITI SECONDO UN CALENDARIO FORMULATO DAL MINISTERO STESSO

INFORMAZIONI TEL. 085/847114
AUTOFFICINA - AUTOCCASIONI
DI MEO FRANCO - NOCCIANO

S.S. CALCIO PIANELLA

"Se la dea bendata ci sarà meno avversa..."

Il Presidente Sergio Di Leonardo: "Siamo pronti a competere".

di Luigi Ferretti

A Pianella dire Società Sportiva Calcio significa dire Sergio Di Leonardo. Da sempre è lui il presidente della società, una specie di istituzione cittadina, ormai.

E' difficile immaginare, infatti, chi potrebbe prendere il suo posto il giorno in cui decidesse di farsi da parte.

Ma non si farà da parte: è troppo grande la passione che ha per il calcio, praticato in gioventù e seguito tutt'oggi con la stessa attenzione con cui segue gli affari della sua azienda. Si potrebbe dire che la S.S. Pianella ed il salumificio sono le rotaie che hanno segnato fino ad oggi il suo cammino e sulle quali procede come una locomotiva a tutto vapore. Sembrerebbe una pura coincidenza il comune progresso che le due realtà, la prima nel campo sportivo, la seconda in quello commerciale, hanno fatto registrare negli ultimi anni. Sicuramente lo stereotipo dell'industriale presidente della società di calcio del proprio paese, largamente diffuso in Italia, a Sergio Di Leonardo calza a pennello e probabilmente egli stesso ne è soddisfatto.

Lo incontriamo mentre fervono i preparativi per il prossimo campionato di Eccellenza e apriamo l'intervista con una domanda insidiosa come un calcio piazzato dal limite dell'area.

Dopo l'ultimo campionato, certamente non entusiasmante, la società ha apportato modifiche per riportare le prestazioni del Pianella ai livelli ai quali gli sportivi sono abituati?

Forse l'ultimo campionato non è stato entusiasmante dal punto di vista della classifica finale, ma credo che sia necessario fare un'analisi di tutto l'andamento del torneo per poter dare un giudizio più completo: 4 infortuni di giocatori molto importanti hanno condizionato il risultato finale. Soprattutto se si pensa che proprio su quei giocatori puntavamo per fare il salto di qualità. Siamo stati solo sfortunati, per questo mi ritengo comunque soddisfatto del comportamento della squadra.

Dunque nessuna novità in campo?

Certo, qualche novità c'è, e se la dea bendata ci darà una mano riusciremo a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati lo scorso anno. Abbiamo effettuato 3 acquisti da squadre che militano in Eccellenza: il pianellese Patrizio Di Giandomenico, centrocampista, dal Lauretum (figlio di Gianfranco, una delle colonne portanti del forte Pianella degli anni '70), l'attaccante Dimitri De Petris che ha giocato anche in campionati superiori, il difensore Cristiano Polidoro dal Penne. Tre nomi che gli addetti ai lavori conoscono bene e riconoscono come ottimi elementi.

Sergio Di Leonardo, presidente del Pianella Calcio

Altre novità?

Abbiamo un nuovo tecnico, Maurizio Cialini, un emergente che nella scorsa stagione ha guidato il Penne conquistando il 3° posto sul quale contiamo per assemblare una squadra competitiva.

L'assetto societario è sempre lo stesso?

E' praticamente lo stesso con l'unica novità costituita dal ritorno del direttore sportivo Mario Di Santo, reduce dal Chieti.

Che funzioni svolge un direttore sportivo in un campionato di Eccellenza?

Ha un ruolo amministrativo che riguarda la gestione della documentazione necessaria per affrontare e condurre il campionato, disputare le partite, intrattenere i rapporti con la federazione e con le altre società, ed un ruolo tecnico che consiste nell'acquisto e nella vendita dei giocatori.

Dunque un'organizzazione della società che potremmo definire "professionistica"?

Certo, un'organizzazione necessaria per affrontare un campionato durissimo. Non dimentichiamoci che Pianella, tutto sommato un piccolo paese, partecipa ad un torneo che vede in campo squadre di città come Vasto, Sulmona, Celano, Alba Adriatica, forse l'Avezzano... Mantenere la squadra a questi livelli costa notevole sacrificio.

E cosa anima il presidente Di Leonardo ad accollarsi questo sacrificio?

Solo la sviscerata passione dell'ex calciatore...

Nessun ritorno sul piano commerciale, pubblicitario, per l'azienda?

No, a questi livelli, il calcio non dà ritorni economici.

Qual'è stato nell'ultimo anno il rapporto con la gente di Pianella?

La gente, purtroppo, si è un po' distaccata. Nell'ultimo campionato la squadra ha potuto contare solo sul sostegno di pochi fedelissimi. Del resto, la nascita dei Club anche a Pianella, come quelli che attualmente raccolgono i tifosi dell' Inter e della Juventus che assistono in diretta alle partite delle loro squadre del cuore con la Pay-Tv in coincidenza con quelle del Pianella ha eliminato molte presenze al campo sportivo. Auspico tuttavia che quest'anno i cittadini di Pianella si stringano comunque, e maggiormente, attorno alla squadra per sostenerla e consentirle di raggiungere gli obiettivi più ambiziosi.

Sergio Di Leonardo, oltre che Presidente della S.S. Calcio è assessore comunale: inevitabile la domanda su cosa sta facendo l'amministrazione comunale per lo sport?

Abbiamo approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo campo sportivo nella zona del bivio di Cerratina, dietro lo spaccio, un'opera che costerà 1.650.000.000 di lire reperiti con l'accensione di un mutuo e che andrà in appalto fra ottobre e novembre prossimi.

Nell'area scolastica di Villa De Felici stiamo realizzando un campetto polivalente, ma dobbiamo fare una cosa per volta. Il campo Verrotti, una volta completato il nuovo impianto sarà riservato alle squadre di categorie minori e agli allenamenti.

S.S. CALCIO CAPPELLE SUL TAVO

"L'Eccellenza è la nostra serie A"

Il Presidente Mario Di Berardino: "Lotteremo per non retrocedere"

di Luigi Ferretti

"Difendere a tutti i costi la nostra permanenza nel campionato di Eccellenza!". E' questo l'obiettivo dichiarato della Società Sportiva Calcio Cappelle sul Tavo e del suo presidente Mario Di Berardino per la stagione 1998/99. La lotta condotta fino all'ultima partita dello scorso campionato per evitare la retrocessione induce il presidente a non sbilanciarsi in progetti ambiziosi ma a considerare l'Eccellenza come la "serie A" del Cappelle. Tutto quello che dovesse arrivare in più sarà considerato "grasso che cola".

Possiamo anche capire la prudenza che voi presidenti usate nelle interviste dosando e pesando le parole, ma quello di partire già con l'obiettivo-salvezza non è una prospettiva un po' troppo riduttiva?

Noi siamo coscienti delle nostre possibilità, soprattutto sul piano economico. Per questo condivido l'idea che per un piccolo paese come Cappelle sul Tavo avere la squadra cittadina in Eccellenza è come averla in serie A.

Perchè, quanto costa affrontare un campionato di Eccellenza?

Dipende da quello che si vuole spendere. Noi siamo sicuramente la squadra che spende di meno. L'anno scorso abbiamo speso sui 140.000.000 milioni di lire: è il nostro massimo sforzo possibile.

Dunque nessun atteggiamento rinunciatario sul piano agonistico?

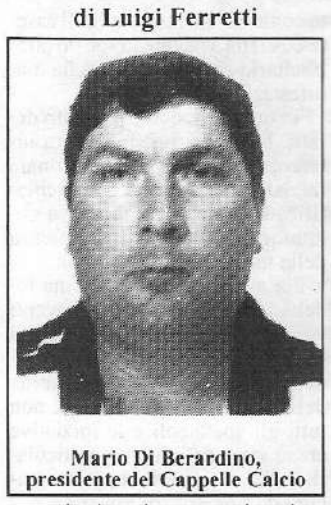
No, sul campo di gioco daremo tutto quello che siamo in grado di dare.

Avete operato acquisti per il nuovo campionato?

Sì, abbiamo preso Andrea Di Federico e Maurizio De Amicis dal Pianella e Raffaello Di Pentima dall'Angolana.

Qualche novità sul piano organizzativo?

Siamo stati da poco ripescati e quindi non ancora riprendiamo in mano la situazione organizzativa. Ci aspettiamo comunque collaborazione da chiunque voglia farsi avanti.



Mario Di Berardino, presidente del Cappelle Calcio

Quello che posso dire con convinzione è che punteremo molto sui giovani: la nostra società ha il miglior vivaio dell'Eccellenza. Quest'anno già faremo giocare due atleti nati nel '79 e uno nell'80, tutti giovani della zona.

I cittadini di Cappelle come seguono la squadra?

Sono un po' freddi, purtroppo.

E come mai?

Forse è per la collocazione geografica di Cappelle, vicina a tante occasioni di divertimento diverse dalla partità di calcio, forse è colpa nostra che non tentiamo iniziative di coinvolgimento, fatto sta che sono un po' freddi...

Recentemente avete disputato una partita con il Pianella. Che idea ti sei fatto della tua squadra?

Credo che con i giovani che abbiamo possiamo salvarci tranquillamente. Io sono fiducioso.

E il Pianella che impressione ti ha fatto?

Il Pianella credo abbia buoni giocatori nel complesso ma manca dei tre giovani che devono giocare obbligatoriamente.

Dunque siete alla pari?

Speriamo che risulteremo alla pari! Penso che se il Pianella risolverà il problema dei giovani sarà una squadra competitiva.

SOCIETA' SPORTIVA CALCIO CAPPELLE SUL TAVO

I GIOCATORI

PORTIERI: Gianni Francavillese, Simone Di Michele, Alessio Rulli.
DIFENSORI: Luigi Di Basilico, Gianluca Fidanza, Andrea Ciarrocca, Domenico Pierfelice, Cristian Splendiani, Lorenzo Agresta.
CENTROCAMPISTI: Mauro Santarelli, Roberto Evangelista, Andrea Di Federico, Simone Di Russo, Francesco Di Nicola, Maurizio De Amicis.
ATTACCANTI: Angelo Michilli, Raffaello Di Pentima, Davide Di Russo, Giovanni Baldin.

L'ALLENATORE
Ugo D'Incecco
IL RESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE
Nicola Marchetti
IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: Mario Di Berardino; Vicepresidente: Lucio Di Marzio; Cassiere: Fioravante Blasioli; Segretario: Armando De Amicis; Dirigenti: Silverio Chiavaroli, Antonio Domenicone, Luigi Cinquesei, Vittorio Cicoria, Paolo Saccoccia, Rocco Ferri, Giulio Cilli, Alvaro Cacciafiori.

PIANELLA/Basket

L'Arcobaleno Plenilia riparte... dalla serie D

Due giovani cestiste pianellesi nella selezione abruzzese

È già ricominciata l'attività dell'Arcobaleno Plenilia e la novità principale riguarda sicuramente l'iscrizione della società al campionato regionale di serie D, cui parteciperà con una squadra di ragazzi pianellesi. Oltre ad offrire l'opportunità di rigiocare in paese a tanti giovani di Pianella che erano stati costretti ad emigrare fuori per continuare ad esprimere la loro passione per il basket, si tratterà anche di un importante stimolo per i ragazzi del settore giovanile, che vedranno così un traguardo immediato da conquistare.

Proprio nel settore giovanile continua poi l'impegno della società, che ha già ricominciato gli allenamenti con le ragazze ed i ragazzi che parteciperanno ai 4 campionati che la società disputerà: Campionato Ragazzi, Campionato Ragazze, Campionato Propaganda Maschile e Campionato Propaganda Femminile, praticamente vi saranno impegnati tutti i nati negli anni fra il 1985 ed il 1987.

Per tutti gli altri dal 15 settembre ripartiranno invece i corsi di Minibasket, che saranno naturalmente affiancati da tornei e feste nel corso dell'anno.

Tutto il settore maschile sarà seguito dal tecnico Sandro Ammazzalorso, mentre il settore femminile sarà curato dal tecnico Fabio Di Tommaso.

Intanto proprio dalle ragazze arrivano le prime soddisfazioni, con la convocazione nella "Selezione Abruzzese classe '85" di Valeria Micucci e MariaGrazia Baldassarre. Le due giovani cestiste pianellesi hanno già partecipato ad uno stage ad Atri sotto la direzione di un responsabile tecnico nazionale ed in futuro disputeranno con la squadra abruzzese il Torneo delle Regioni.

Pianella. Le ragazze dell'Arcobaleno Plenilia Basket.

POLISPORTIVA NOCCIANO/Nuovo presidente

Calcio, Scipione in campo

Cambio al vertice per la Polisportiva Nocciano con la nomina a presidente di Enzo Scipione, di cui è stato premiato l'impegno come responsabile della squadra amatoriale lo scorso anno.

"Non posso che ringraziare tutti i componenti della società per la fiducia accordatami - ci dice il neopresidente. Cercherò di ricompensarli dedicandomi col massimo impegno al nuovo incarico, anche per far sì che il calcio Noccianese possa continuare la gloriosa tradizione iniziata tanti anni fa e portata avanti con impegno e sacrificio da tutti i presidenti che mi hanno preceduto. Le strade da percorrere penso che siano quella del calcio come momento di vetrina per il paese all'esterno ed ancor di più quella dello sport come momento di crescita e divertimento collettivo".

Per quello che riguarda invece il resto della società non ci sono grossi cambiamenti, così come non ci saranno cambiamenti di rilievo nell'organico. In particolare è stata confermata la fiducia nel mister Vincenzo D'Aloisio, mentre si sta ancora mettendo a punto qualche ritocco alla squadra, in modo da completare il nucleo di locali con qualche rinforzo esterno e poter così ripetere la buona stagione dell'anno scorso.

"Vorrei approfittare di questo spazio - conclude Enzo Scipione - per ringraziare anticipatamente sia tutti gli sponsor che contribuiranno allo svolgimento della prossima stagione, sia tutti i cittadini di Nocciano che sicuramente seguiranno con entusiasmo la squadra".

Enzo Scipione, nuovo presidente del Nocciano Calcio

POLISPORTIVA NOCCIANO

PRESIDENTE
Enzo Scipione
VICE PRESIDENTE
Quintiliano Fusilli
SEGRETARIO
Antonio D'Aloisio
CONSIGLIERI
Marcello Di Berto, Fiorello Cuzzi, Antonio Riccitelli, Paride Di Fabio, Vincenzo Mucci, Lucio Di Federico, Franco Di Meo, Ennio Valerio, Luigi Donatella, Nicola Angelucci

MARMI Aldo D'ANDREAGIOVANNI
§ Per l'edilizia e l'arredamento § Monocottura § Gres porcellanato § Grill § Forni § Caminetti - Lavorazione marmi/pietre/travertini/graniti
RESPONSABILE TECNICO: Geom. AMLETO POZZI
Via Pascoli di Terrarossa - Tel. e fax 085/4470261
CAPPELLE SUL TAVO

l'Officina
Redazione e amministrazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 tEL. 085/973260 - Pianella (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa - Prot. n° 5438 del 19.11.96
Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Ha collaborato: **Francesco Baldassarre**
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo Pianella, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Rosciano, Catignano.
Abbonamenti:
Ordinario £ 15.000 - Sostenitore £ 30.000 - Estero £ 25.000
da versare sul CCP n° 17746652.

AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Cicli di verniciatura SIKKENS
B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA - PE

MACELLERIA CERASA SILVIO
V.le R. Margherita, 50
Tel. 085/972553
PIANELLA

FIORI Gioia di Gabriella D'Aloisio
(Specializzata alla Scuola Mastrofiorai)
ADDOBBI
CONSEGNE A DOMICILIO
Via S. Nicola, 7
Tel. Neg. 973238 - Ab. 971222
PIANELLA

MG Emmegi MARKET PIANELLA
Via Verrotti, 4 - Tel. 085/971878

S.S. CALCIO MOSCUFO

" Quest'anno vogliamo il massimo!"

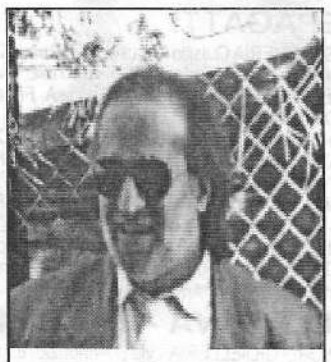
Il dirigente Mauro D'Intino sprona i suoi atleti

L'obiettivo della Polisportiva Moscufo per la prossima stagione calcistica é quello di disputare un dignitoso, ma anche ambizioso campionato di 2° categoria. A tal fine la conduzione tecnica é stata affidata al mister Cantarelli Mario (con un passato di calciatore professionista anche nel Pescara), coadiuvato da un altro noto personaggio negli ambienti calcistici, Scioletti Vincenzo (Francavilla, Lanciano, Cattolica, Gioia Tauro, Monopoli ecc.). Naturalmente la dirigenza, pur consapevole delle difficoltà e dei possibili incidenti di percorso, ma tenendo conto di avere una grande rosa di atleti, vuole il massimo, soprattutto nella valorizzazione dei diversi giovani locali.

A questo proposito l'attuale dirigenza ha intenzione anche di spendere molte energie e risorse nella cura del settore giovanile, sia continuando il lavoro intrapreso nella passata stagione, sia organizzandosi per ottenere il riconoscimento ufficiale dalla FIGC come "Scuola Calcio."

Si coglie l'occasione per ricordare che le iscrizioni sono aperte dal 1° settembre, per informazioni ci si può rivolgere ai signori D'Intino Pierluigi tel. 979302, D'Intino Mauro tel. ab. 979230 - uff. 4534203, D'Intino Carlo 979197.

L'intenzione della Polisportiva Moscufo è quella di disputare tutti campionati giovanili possibili (primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi), prevedendo di tesserare circa 60 ragazzi. Un appello particolare comunque va ai nati negli anni 1984/85, perché sicuramente si disputerà il campionato provinciale giovanissimi.



Mauro D'Intino, dirigente del Moscufo Calcio

Sperando di riuscire a centrare tutti gli obiettivi preposti, e soprattutto sperando che il nostro lavoro venga apprezzato, invitiamo genitori, amministratori, giovani e tutti moscufesi a darci una mano e soprattutto a starci vicino con il loro incoraggiamento e con il loro tifo.

Per questa nuova stagione la Polisportiva Moscufo si ripropone all'attenzione sportiva con un rinvigorito e più tonico consiglio direttivo, dai progetti molto ambiziosi. Il gruppo dirigente si è rinnovato in alcuni elementi ed è aumentato da undici consiglieri a diciassette. Il nuovo assetto della società è così composto: presidente: Angeloni Terenzio; vice: Palmucci Emidio e D'Intino Pierluigi; segretario: D'Intino Mauro; settore amministrativo: Ambrosini Nicola; responsabili magazzino ed attrezzature sportive: D'Amico Renzo, Di Pietro Renato, Salvatore Donatello; direttori sportivi: Di Camillo Graziano, D'Intini Luciano, Colazzilli Angelo; relazioni e rapporti con l'amministrazione comunale: D'Intino Tonino, Febo Giuseppe, D'Intino Paolo, Di Marcoberardino Fulvio, D'Intino Carlo; accompagnatore ufficiale: D'Annibale Alberto.

Iinoltre la responsabilità del settore giovanile è stata affiidata al vicepresidente D'IntinoPierluigi, coadiuvato dal segretario D'Intino Mauro e dal consigliere D'Intino Carlo.

Infine in una delle ultime riunioni il consiglio direttivo ha deliberato di nominare presidente onorario il signor Fusella Italo, per il suo proficuo e duraturo lavoro da dirigente, per il suo attaccamento ai colori sociali, per il suo infinito ed indistruttibile amore per Moscufo.

POLISPORTIVA PLENILIA/Risultati eccellenti

Vincere la Coppa Abruzzo senza perdere mai

Il risultato della squadra "Giovanisimi" è solo la punta di un iceberg

di Francesco Baldassare

Una stagione davvero esaltante quella 1997 - 1998 per la Polisportiva Plenilia. Come al solito tutti i ragazzi hanno ottenuto risultati eccellenti e si sono tolte grosse soddisfazioni, ma quello che ha fatto la società nella categoria "Giovanissimi" ha veramente dell'eccezionale. Si è trattato infatti di una vera e propria cavalcata trionfale che ha portato alla conquista del titolo provinciale prima e della Coppa Abruzzo poi, il tutto senza mai perdere una partita in una competizione ufficiale. Come se non bastasse, la stessa squadra ha vinto anche la "Coppa disciplina", in genere trofeo di consolazione che va alle squadre più deboli, dunque un modo di dimostrare che si può vincere, anzi dominare, senza rinunciare mai a sportività e correttezza.

Gli ottimi risultati della categoria "Giovanissimi" non devono comunque appannare la buona stagione di tutte le altre squadre, un esempio su tutti: la squadra "Pulcini" è arrivata alle fasi regionali ed è andata a giocare con i coetanei del Castel di Sangro.

La società comunque non riposa certo sugli allori, anzi si è già messa al lavoro per far fruttare i risultati conseguiti, ed un primo importante successo c'è già: si tratta dell'accordo con il Pescara Calcio, praticamente, tramite la Renato Curi, la società pianellese lavora adesso direttamente per il settore giovanile del Pescara. Proprio in base a questo accordo ben 5 componenti della squadra giovanissimi sono già stati inseriti nell'organico delle giovanili della squadra pescarese, inoltre i ragazzi della Plenilia saranno invitati durante una partita del campionato di serie B allo stadio Adriatico per fare i raccattapalle.

Mario Di Benedetto, presidente della Polisportiva Plenilia

Uno stimolo in più dunque per tutti i ragazzi, soprattutto perché la collaborazione con il Pescara non finisce certo con la scelta dei soli 5 elementi già chiamati, ma continuerà anche in futuro e quindi ci saranno possibilità per tutti.

Nel frattempo è ripartita anche la preparazione dei 110 ragazzi sui quali la società punterà quest'anno: la squadra "Giovanissimi", che quest'anno parteciperà per la prima volta al campionato regionale, è stata affidata al tecnico Michela Pallotta, cui spetterà l'arduo compito di sostituire Marinelli, che lascia la panchina ma comunque continuerà nel suo impegno al fianco della società. Gli altri tecnici saranno Mauro Settimio, Giovanni Chichiriccò ed Andrea Scorrano. Intanto, se il buon giorno si vede dal mattino, proprio la squadra esordienti, allenata da Scorrano, ha raggiunto le semifinali nel Torneo Caldora, il più importante torneo estivo, dove è stata sconfitta solo dalla Renato Curi.

ECCO I CAMPIONI D'ABRUZZO "GIOVANISSIMI"

La squadra dei Giovanissimi della Polisportiva Plenilia di Pianella, detentrice del titolo provinciale e della Coppa Abruzzo. Nella foto in alto da sinistra: Matteo Sebastiani, Giampiero Chichiriccò, Carlo Provinciali, Alessandro Di Leonardo, Mirko Di Girolamo, Lorenzo Di Pentima, Daniele Di Leonardo, Alessio Di Giacomo. Accosciati da sinistra: Fabio Finocchio, Andrea Di Sante, Raffaele D'Alberto, Stefano Puca, Marco Vicario, Francesco Di Leonardo, Fabio Di Leonardo, Paolo D'Addario. Il resto della rosa dei giocatori è composto Massimiliano D'Addario, Alessandro Di Pentima, Marco Berardinelli, Francesco Spinozzi, Daniele Di Felice, Roberto Sergiacomo, Fabrizio Finocchio, Marco Minetti.

S.S. CEPAGATTI CALCIO/Dopo il 2° posto dello scorso anno

2ª categoria: "Eccoci!"

Il pianellese Concezio Di Nicolantonio è il nuovo allenatore

Ricomincia subito con una buona novità la stagione del Cepagatti Calcio, la squadra infatti, proprio all'ultimo momento, grazie al secondo posto conquistato nella passata stagione, è stata ripescata e quindi parteciperà al campionato di seconda categoria. La società si è messa subito al lavoro per completare l'organico e renderlo all'altezza del campionato da disputare. Pur non essendosi concluse ancora tutte le trattative, le novità rispetto allo scorso anno sono già molte, tanto che oltre metà squadra sarà composta da nuovi elementi, scelti naturalmente sempre attingendo il più possibile dai giovani locali.

Nuovo sarà anche l'allenatore, Concezio Di Nicolantonio, proveniente dalla squadra Juniores del Villanova (seconda l'anno scorso nel suo girone) e che già promette un campionato all'altezza della situazione, anzi invita tutta la cittadinanza a seguire con calore la squadra, in modo da offrire uno stimolo in più per far sì che il calcio a Cepagatti possa tornare al più presto agli antichi splendori. L'appuntamento per la gara d'esordio è per il 20 settembre, a giorni invece dovrebbero essere formati i vari gironi e dunque la squadra saprà se continuerà anche quest'anno il duello con la compagine del Pianella 90, oppure se il derby sarà con la squadra del Cerratina.

Donato Di Filippo presidente del Cepagatti Calcio

CERRATINA/Associazione "Il Filo dei Ricordi"

Un volto, una foto, una storia

Ben 150 partecipanti al 1° Concorso di fotografia "Graffiti Volti"

È stato indubbiamente un successo il 1° Premio Fotografico promosso dall'associazione "Il Filo dei Ricordi", un successo sia per la qualità e la quantità delle opere presentate, sia per l'interesse mostrato da un pubblico numeroso.

Ben 35 autori hanno presentato 149 opere sul tema obbligatorio "Graffiti Volti"; una severa giuria, composta da Bruno Colalongo e Giuseppe Cannoni, ha vagliato tutte le foto, ne ha ammesso 70, ne ha segnalate 6 e premiate 10 ex aequo.

La scuola materna di Cerratina si è così popolata di una incredibile galleria di volti, ognuno con una sua storia da raccontare: dai delicati volti di ragazze stupende, alle inconfondbili espressioni dei volti contadini, segnati dagli anni e dalla fatica; dall'allegria e dalla spensieratezza dei volti dei ragazzi, alla malinconia delle vecchie foto di visi cari che non ci sono più.

Oltre alle opere in concorso, i visitatori hanno poi potuto ammirare le foto fuori concorso di Terigio Sergiacomo e dei fratelli Di Giamberardino, fotografi pianellesi, e le sezioni particolari dedicate alla memoria di Uccio Scurria e Matteo Piermattei, giovani fotografi di Cepagatti e Catignano scomparsi prematuramente.

Autori segnalati: Ferrara Amerigo (Pianella), Ferretti Luigi (Pianella), Fonzi Alessandra (Pescara), Iezzi Mario (Chieti Scalo), Izzicupo Emanuela (Pianella), Panzone Piero (Pianella).

Autori premiati: Camplone Patrizia (Pescara), De Gregorio Nicola (Pescara), Di Nicola Francesco (Pescara), Di Nisio Enzo (Sambuceto), D'Onofrio Giovanni Luca (Pianella), Filareto Giuseppe (Pescara), Marella Laura (Pescara), Ricci Ermindo (Pescara), Ruocco Maria Gloria (Pescara), Tiri Nino (Pescara).

Autori premiati sezione ragazzi: Orlando Andrea (Pescara), Santicchia Marianna (Pianella), Troiano Franco (Pianella).

Cerratina. 1° Concorso Fotografico "Graffiti Volti". Una delle foto premiate. L'autore è Enzo Di Nisio di Pescara.

PIANELLA/Il Movimento Giovanile Parrocchiale

"Essere al servizio degli altri"

Da circa tre anni è attivo a Pianella il Movimento Giovanile Parrocchiale che, dopo una prima fase di approfondimento della realtà giovanile pianellese, è passato subito all'organizzazione di attività concrete nelle quali conciliare spiritualità e fraternità.

Gli esempi più recenti sono il momento di solidarietà organizzato lo scorso Natale insieme all'associazione Ambiente è/e Vita, il Carnevale 1998, la suggestiva Via Crucis animata nel centro storico del paese, una gita a Firenze, la serie di films proiettati presso il cinema parrocchiale con ottimo successo di pubblico, i tre giorni di campeggio sul lago di Bomba, cui hanno partecipato tantissimi ragazzi.

"Al termine di ogni singola iniziativa - ci confessano i ragazzi del gruppo promotore - abbiamo constatato che i sacrifici richiesti nell'organizzarla erano stati cancellati dalla gioia che sentivamo dentro, sia per il successo riscosso, sia per la felicità di aver fatto qualcosa per gli altri.

"Dobbiamo confessare che qualche difficoltà l'abbiamo avuta soprattutto perché la gente, anche i giovani, vuole tutto pronto, quindi partecipa con entusiasmo ai momenti organizzati da altri, però quando è chiamata in prima persona a fare è in difficoltà.

In ogni caso noi vogliamo andare avanti soprattutto per due motivi: per dimostrare a chi si lamenta dei giovani che sbaglia e per non sciupare l'occasione offertaci dalla Parrocchia. Noi giovani infatti ci lamentiamo in continuazione di non avere spazi a nostra disposizione per poter esprimere le nostre potenzialità, adesso la comunità Parrocchiale ci offre alcuni di questi spazi, cerchiamo di sfruttarli al meglio".

"Ci piacerebbe servirci dell'Officina - concludono i rappresentanti del M.G.P. - sia per ringraziare la Parrocchia e la cittadinanza tutta per tutte le volte che ci hanno dato il loro contributo, sia, soprattutto, per rivolgere un invito a tutti i ragazzi di Pianella: ad ognuno di noi il Signore ha donato delle capacità da mettere al servizio degli altri, noi giovani in particolare poi rappresentiamo una forza di grande importanza per tutta la società.

Partecipare al Movimento Giovanile Parrocchiale significa appunto scoprire insieme queste ed altre cose".

Il Movimento Giovanile Parrocchiale di Pianella.

Da Euromoda 2000 si impara l'arte del cucito

Questo abito l'ho fatto io!

In aumento la richiesta di sarte qualificate

Siamo nella sede di Euromoda 2000 di Chieti, diretta dalla signora Ginevra Palanza, una scuola "tradizionale" nella quale si insegna il vecchio e intramontabile "mestiere del cucito".

Signora Palanza qual'è la definizione giusta per la sua scuola?

E' una scuola per imparare a cucire in modo artigianale e ad uso professionale. Qui, pur disponendo di macchine tecnologicamente evolute, si impara a diventare sarte nella maniera tradizionale.

Le donne che si iscrivono alla scuola Euromoda 2000 sono completamente a digiuno di nozioni di sartoria?

La maggior parte sì, ma viene anche qualcuno che conosce qualcosa. Viene la ragazza giovane che vuole lavorare nel mondo della moda e dell'abbigliamento, vengono signore che non hanno mai usato ago e filo, ma viene anche la mamma di famiglia che vuole perfezionare le sue conoscenze per poter confezionare gli abiti per i propri familiari. In tutti i casi chi frequenta con applicazione e profitto la scuola è in grado di svolgere una propria attività artigianale.

Applicate un metodo particolare?

E' un metodo elaborato e brevettato da Euromoda 2000 che è presente in tutta Italia con le sue sedi.

Ci sono stati cambiamenti nel modo di apprendere e poi svolgere il mestiere della sarta?

Prima la ragazza che decideva di fare questo mestiere doveva fare il suo apprendistato da una sarta più anziana ed esperta in pratica prima guardandola lavorare e facendo tesoro dei suoi suggerimenti e poi applicando le nozioni acquisite di taglio e cucito direttamente sulla stoffa. Oggi invece c'è un passaggio in più ma fondamentale: prima si crea il modello in carta dell'abito da realizzare e poi si trasferisce sul tessuto. In questo modo si evitano gli anni di gavetta che si facevano prima.

In quanto tempo una ragazza riesce ad imparare come di confeziona un vestito?

Se ha buone capacità e si applica con impegno e volontà dopo sei mesi è già in grado di realizzare camicette, gonne, pantaloni... e forse anche qualche modello semplice di tailleur.

A tutto vantaggio delle proprie tasche...

Certamente. Avere in casa, o nella parentela, o fra le amiche una donna che ha frequentato la scuola e sa cucire, può essere una fonte di notevoli risparmi.

Per realizzare un vestito perfetto basta applicare il metodo o sono importanti anche le capacità individuali?

La predisposizione a questo tipo di lavoro sicuramente è importante ma già imparando bene le varie tecniche si riesce a confezionare abiti buoni.

Quali sono gli sbocchi lavorativi offerti da questa scuola?

Prima di tutto la professione individuale, in prima persona, ma anche conto terzi. In secondo luogo l'insegnamento del metodo in altre zone.

Niente a che vedere con le produzioni industriali e il façon?

Assolutamente no. Quella è tutto un altro lavoro e richiede un diversa preparazione. Chi esce dalla nostra scuola dopo aver studiato a fondo è in grado di confezionare tailleur, abiti da sera, soprabiti, cappotti, abiti eleganti...

Qual'è il tipo di abito più difficile da realizzare?

L'abito da sera. Attualmente lo stesso abito da sposa, con tutti gli accessori preconfezionati che esistono in commercio, è più facile da realizzare che un buon abito da sera.

Un ragazza con particolari qualità, uscendo da questa scuola potrebbe tentare la carriera di stilista?

Per diventare stilista dovrebbe frequentare anche una scuola che le insegnasse a creare e disegnare nuovi abiti. Qui da noi apprende la parte finale del lavoro, cioè come si realizza il vestito, qualsiasi tipo di vestito.

Alla luce della sua esperienza può affermare che oggi c'è un ritorno all'abito "fatto a mano" e una crescente disaffezione per gli abiti confezionati in serie?

La domanda di cucito artigianale sta crescendo di anno in anno. Le stesse ragazze più giovani vogliono sperimentare il gusto di comprarsi una stoffa che piace, scegliere un modello, magari da una rivista, e poi confezionarsi l'abito e poter dire alle amiche: "Questo l'ho fatto io".

La signora Ginevra Palanza al lavoro nella scuola Euromoda 2000

Una lettera del pianellese Remo Faieta

"Saluti dall'America!"

Egregio Direttore dell'Officina, saluti dall'America! Sono un Pianellese in America da ben 35 anni. Mi chiamo Remo Faieta, figlio di Mauro (deceduto) e di Romano Lucia, nato e cresciuto in contrada Collevecchio.

Durante la mia vita qui ho fatto il professore di latino e francese, in pensione da poco. Ogni tanto ritorno a Pianella per rivedere i miei parenti ed amici. Mentre esercitavo il mio lavoro di insegnante, come hobby cominciai anche ad aiutare gli Italo-Americani a rintracciare i loro parenti in Italia. Oggi qui ci sono circa 20 milioni di discendenti di Italiani i cui nonni o bisnonni lasciarono l'Italia circa 80 anni fa. La maggior parte di questi discendenti non sa neppure da quale paese vennero i loro nonni. Quando se lo ricordano io li aiuto a rintracciare i loro cugini o altri parenti in Abruzzo, Calabria, Sicilia, ecc.. A questo scopo ho elenchi telefonici di quasi tutta l'Italia, dettagliate carte geografiche e tante altre cose.

Durante l'estate qui si fanno delle feste italiane in tante città con una certa popolazione di Italo-Americani. Io partecipo a molte di queste feste con una tavolo per prendere appunti, aiutare questa gente nelle ricerche e nello stesso tempo invogliarli a venire a fare un giro in Italia e poi andare nel paese dei loro avi e conoscere i loro parenti.

Sino ad ora diverse centinaia di Italo-Americani sono venuti con me nei tours, sono andati nel loro paese ed hanno conosciuto per la prima volta i loro cugini. Fra questi anche persone di Pianella. E' molto commovente vedere tutta questa gente che si incontra per la prima volta...! La maggior parte di qieste persone sono anziane.

Anche quest'anno porterò due gruppi, uno in settembre ed un altro in ottobre, per visitare l'Italia da Milano a Napoli ed andare in Puglia, in Molise e Abruzzo dove le persone hanno le loro "roots" (radici). Per molti anni l'ultimo giorno del tour li ho portati anche a Pianella per una bella mangiata di "pasta e fagioli con le cotiche" e una bella bevuta di vino casereccio, cose che non hanno più assaggiato dai tempi dei loro nonni! Li ho portati al ristorante Lu Piatte Calle e al Vecchio Silos.

Alla fine di settembre saremo di nuovo a Pianella al Vecchio Silos: sarebbe interessante se Lei potesse intervenire per redigere un'articolo su questa storia.

Lo scopo di questa lettera è di pregarLa di pubblicare sul giornale l'Officina tutta questa storia: infatti molti furono i Pianellesi che vennero qui in America all'inizio del secolo. Tanti ritornarono con il loro "gruzzoletto" (come mio nonno), però tanti altri si sistemarono qui ed ora hanno perduto ogni contatto con i loro parenti a Pianella e viceversa.

Se la gente di Pianella e dei paesi vicini sa di questa opportunità forse anche per loro potrò rintracciare qualche "lost cousin" (cugino perduto).

Alla fine dell'anno resterò un po' di tempo a Pianela e sarà l'occasione, per chi lo vorrà, di contattarmi in contrada Collevecchio, 6 al tel. 971150.

Michele Orlandi è di Roccamontepiano

Signori, il mago Ares!

Un gioco che è diventato un mestiere

"Io da grande farò il mago". Non capita sicuramente di ascoltare i bambini di oggi esprimere simili intenzioni, e nemmeno lo aveva detto Michele Orlandi, 26enne di Roccamontepiano, quando da ragazzino gli regalarono il set completo de "Il piccolo prestigiatore". Però quel gioco gli piaceva più degli altri ed esercitava su lui una forte attrazione che sarebbe continuata e si sarebbe accresciuta negli anni successivi.

Fino a quando, l'ormai giovane Michele, esibendosi con i suoi numeri di magia nel corso di feste familiari e con gli amici, non capì che quello poteva diventare il suo mestiere. Detto fatto, si dotò della "attrezzatura", di bianche colombe e simpatici conigli, di foulards, mazzi di carte, e tutto il resto, e cominciò ad esercitarsi alacremente nelle arti della prestidigitazione e dell'illusionismo fino a quando arrivò il giorno che si sentì sicuro per affrontare un pubblico vero. Quel giorno nacque il "Mago Ares", capace di far levitare sospeso nell'aria una persona e di tagliare a pezzi e ricomporre una donna, capace di incantare e divertire con classe e abilità il pubblico delle piazze come quello dei night, gli adulti come i bambini.

Nel corso delle manifestazioni estive il Mago Ares si è esibito in molti comuni del circondario e fra questi anche nei comuni de l'Officina. Ci ha chiesto gentilmente questo piccolo spazio per salutare i nostri lettori e ringraziare quanti di loro hanno assistito ai suoi spettacoli per il consenso accordatogli. Da parte nostra gli formuliamo i più sentiti auguri per il prosieguo della sua attività.

Il mago Ares

l'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

CEPAGATTI

* TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 * VIDEOMUSIC - Via Roma * OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 * FREE TIME - Via A. Forlani, 3 * BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 * PARTENZA GUERINO - Via A. Forlani, 21 * NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri * BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 * GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 * TABACCHERIA Primiterra Cesare - Via Duca Abruzzi, 72 * BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 * EDICOLA SANTAVENERE - Via A. Forlani * PIZZERIA "La Sfoglia d'Oro" - Via A. Forlani, 26 * LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 * BAR ROMA - Via Roma, 38 * BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 * CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 * SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 * MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuccione, 26 * EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 106 * La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma * OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 * G.A. Arredamenti Arte Povera - Via Dante Alighieri

VILLANOVA - BUCCIERI

* MP ORO GIOIELLERIA - via D'Annunzio, 8 * EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 * BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio * TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 * PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio * PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio * BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 * RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale * BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 * SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

VILLAREIA - VALLEMARE

* BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Serao * BAR MILLY - Via M. Serao, 16 D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Serao * BAR EUROPA - Via della Libertà, 5

PIANELLA

* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 * DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 * MG MARKET - Via Verrotti, 4 * MACELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 * Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 * Di Leonardo Dario Elettrodomestici - P.zza Garibaldi * FOTO EGIZII - Via R. Margherita * FIORI GIOIA - Via S. Nicola * SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi * TABACCHI PINO - Via Roma * ANTONUCCI Abbigliamento - Via R. Margherita * BAR MICHELA - P.zza Vestini * BAR DEGLI AMICI - P.zza Vestini * BAR GARDEN - Via R. Margherita * TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita * BAR DAP - V. R. Margherita * Circolo di Conversazione - V. R. Margherita * PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi * PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita * PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita * EDICOLA - Via R. Margherita * EDICOLA - Via S. Lucia * ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino * SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo * SPACCIO CHIAVAROLI - Via Collecinciero

CERRATINA - CASTELLANA

* SUPERMARKET 2000 - Via Trieste * BAR LUCIANI - P.zza del Sole * CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste * EDICOLA MARKET RADUCCI - Via Provinciale * BAR VERNA - Via Provinciale

MOSCUFO

* BAR DIODATI - * SUPERMERCATO PINA * PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone * BAR GARDEN * FARMACIA DOTT. VALLOREO - * EDICOLA FERRI ANTONIO - * ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS * - CIRCOLO ANZIANI * ALIMENTARI DI TONTO - Bivio Casone

ROSCIANO

* ALIMENTARI "IL MERCATINO * BAR "LA TORRE" * PANIFICIO DI TOMMASO * BAR SANT'ANTONIO * MACELLERIA D'ANTONIO * AGRI CASA SHOP * MINIMARKET TROVARELLI KATIA * MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni * BAR FRANCA Villa S. Giovanni

NOCCIANO

* BAR COLLINA * EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA * MACELLERIA RASETTA RITA * BAR PELONE * BAR PEPPE * FARMACIA ANTINUCCI MARA * COUNTRY PUB * AGRICHIMICA TM * BAR Distributore AGIP CERASA - OFFICINA Di Meo Franco

CATIGNANO

* BAR COCO - C.so Umberto * FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto * RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere * BAR PIZZERIA "SPEZIALE" - C.so Umberto * BAR "L'ABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 * SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie * CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini * RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 * MACELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO - Panificio Di Marzio - D.M. Market - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Minimarket - Banca Credito Cooperativo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo **TERRAROSSA**: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - Pizza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo - Pasta all'uovo La Chitarra.

l'Officina

Redazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 Pianella (Pe)
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 0338/6117876
Abbonamenti: Ordinario: L. 15.000
Sostenitore: L. 30.000 o più - Estero: L. 25.000
da versare sul ccp/ n° 17746652 intestato a:
l'Officina Periodico di informazione - Via S. Angelo, 54
65019 Pianella (Pescara)

1998: l'Officina esce tutti i mesi

PROSSIME USCITE DEL GIORNALE PREVISTE NEL 1998

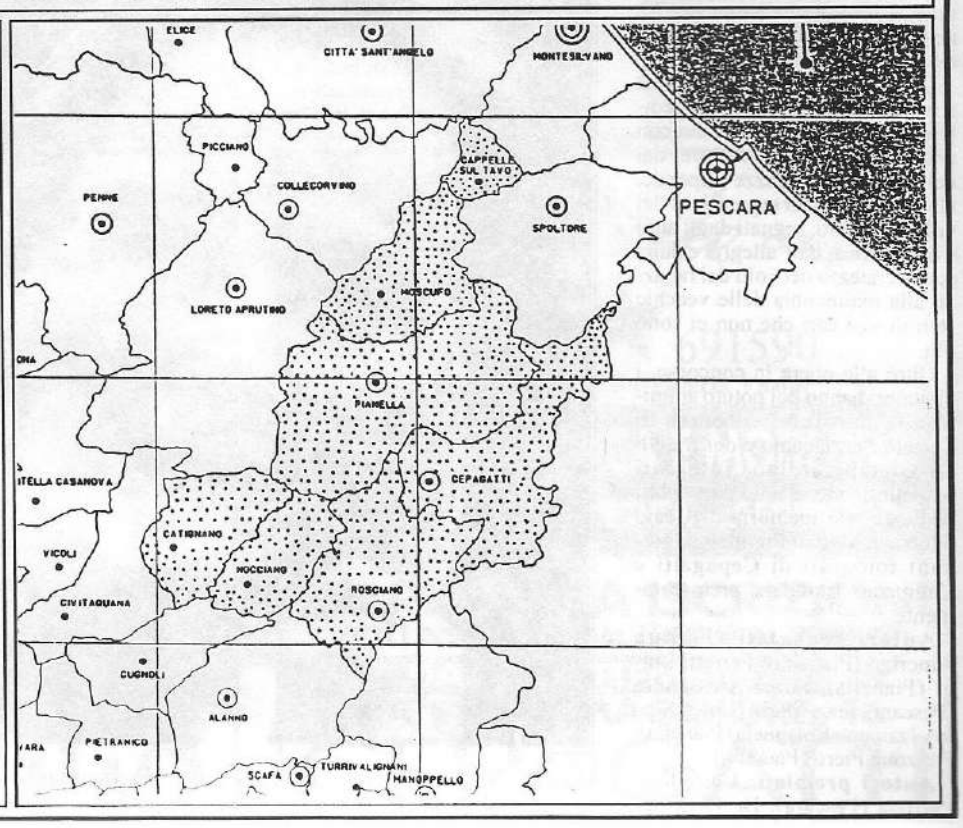
16 OTTOBRE
13 NOVEMBRE
18 DICEMBRE

AVVISO ALLE DITTE

Le richieste per le inserzioni pubblicitarie devono pervenire almeno 10 giorni prima di ciascuna data

l'Officina

ogni mese distribuisce gratuitamente 3.200 copie. Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità. Informazioni e contratti: telefonare 0338/6117876

I COMUNI DE l'Officina

CAPPELLE sul TAVO
N° abitanti: 3.245
CATIGNANO
N° Abitanti: 1.615
CEPAGATTI
N° Abitanti: 7.880
MOSCUFO
N° Abitanti: 2.888
NOCCIANO
N° Abitanti: 1.633
PIANELLA
N° Abitanti: 7.196
ROSCIANO
N° Abitanti: 3.033
TOTALE ABITANTI
N° 27.490